### INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Stato di diritto: prima relazione annuale sulla situazione dello Stato di diritto nell'UE	
2. Unione dei mercati dei capitali: la Commissione intende rafforzare i mercati europei dei capitali	
Unione doganale: nuovo piano d'azione rafforza il sostegno alle dogane dell'UE	
Facchetto per la manza digitale. la commissione demisce un nuovo ambizioso approccio     Tracchetto per la manza digitale. la commissione demisce un nuovo ambizioso approccio     Tracchetto per la manza digitale. la commissione demisce un nuovo ambizioso approccio	
6. Uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025: ripensare l'istruzione e la formazione	
7. Un nuovo Spazio europeo della ricerca	
8. La CE invia una lettera di costituzione in mora al Regno Unito per violazione dei suoi obblighi	
9. Coronavirus: proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato	
10. Ottimi risultati per la settimana europea dello sport	
11. L'Unione europea lancia il mese europeo della cibersicurezza	18
CONCORSI E PREMI	18
12. Time to Move! 2020	
13. Contribuisci a raccontare Erasmus+ insieme all'Agenzia Nazionale per i Giovani!	
14. Concorso di video sperimentale REC: La tua voce contro la violenza	
15. Sony World Photography Awards 2020	
16. Premio Internazionale Generazione Contemporanea	
STUDIO E FORMAZIONE	20 21
18. Wanted Talent in Automotive 2020	
19. Premio Argis 2020: per tesi di laurea sull'evoluzione del terzo settore	
20. A Scuola di OpenCoesione 2020-2021: prorogata al 20 ottobre la deadline per partecipare	
21. Euradio, tirocini retribuiti per aspiranti radiogiornalisti	
22. Tirocini presso l'EIOPA	23
23. Refocus 2	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	24
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
25. Offerte di lavoro in Europa	
26. Offerte di lavoro in Italia	
BANDI INTERESSANTI  27. BANDO – Al via il bando LIFE 2020 in versione "emergenza Coronavirus"	31
27. BANDO – Al via il bando LIFE 2020 in versione "emergenza Coronavirus"	
29. BANDO – 35 milioni per ridurre il divario ludico ed educativo generato dal Covid-19	
30. BANDO – Un bando per offrire opportunità educative e di inclusione ai giovani migranti	
31. BANDO – Sei nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia	34
32. BANDO – Rafforzare la cooperazione transnazionale in materia di disoccupazione giovanile	
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	35
33. Meeting virtuale del progetto "IntegrateME!"	
34. EU-ACT: realizzate e pubblicate tre newsletter	
35. ANG inRadio #piùdiprima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast	
36. Meeting online del progetto del progetto "Creativity training for Europe"	
37. Meeting virtuale del progetto "Dis-Act"	
39. Meeting online del progetto "M-Game"  39. Meeting online del progetto "Youth Capacity"	
40. Approvato il progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEMM"	
41. Meeting virtuale del progetto REUERCH	
42. Primo meeting del progetto EASYNEWS	
43. Meeting on line del progetto Erasmus Plus AKTIF	
44. Nuovo meeting on line del progetto "Ruralities"	40
45. "HOPE": corso online	
46. Nuovo meeting on line del progetto "Eurbanities 2.0"	
47. Primo incontro virtuale del progetto "The A Class"	
48. Nuovo meeting del progetto DESK	
49. Prima Skype call del progetto "LearnEU"	
50. Primo meeting del progetto PISH	
I NOSTRI SPECIALI	42 43
52. Approvato il progetto "Innovative Cultural Heritage the Root of European Identity"	
53. Progetto ENTER: concluso il meeting online	
54. Ultimo meeting del progetto CircleVET a Berlino	
55. Focus Group sulla internazionalizzazione dell'Agenzia Nazionale INAPP	
56. CircleVET: a breve sarà pronto l'E-Book di buone prassi	
57. Workshop online del progetto "SCRCE"	
58. ACTIFE: evento moltiplicatore il 10 ottobre p.v.	44



#### **NOTIZIE DALL'EUROPA**

#### 1. Stato di diritto: prima relazione annuale sulla situazione dello Stato di diritto nell'UE

La Commissione europea ha pubblicato la prima relazione sullo Stato di diritto nell'UE.

La relazione comprende i contributi di tutti gli Stati membri e riscontra sviluppi sia positivi che negativi in tutta l'UE. Sottolinea che molti Stati membri hanno standard elevati, ma rileva anche l'esistenza nell'UE di seri problemi per lo Stato di diritto. Riflette inoltre sulle consequenze delle misure di emergenza adottate dagli Stati membri a causa della crisi del coronavirus. La relazione tratta dei quattro pilastri principali che hanno un forte impatto sullo Stato di diritto: i sistemi giudiziari nazionali, i quadri anticorruzione, il pluralismo e la libertà dei media e altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri, essenziali per un sistema efficace di governance democratica. L'obiettivo della nuova relazione sullo Stato di diritto è ampliare gli attuali strumenti dell'UE con un nuovo strumento di prevenzione e promuovere un dibattito inclusivo e una cultura dello Stato di diritto in tutta l'UE. Dovrebbe aiutare tutti gli Stati membri a studiare il modo di affrontare i problemi e di imparare gli uni dagli altri, e mostrare il modo di rafforzare ulteriormente lo Stato di diritto nel pieno rispetto dei sistemi costituzionali e delle tradizioni nazionali. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Lo Stato di diritto e i nostri valori condivisi sono alla base delle nostre società. Fanno parte della nostra identità comune di europei. Lo Stato di diritto difende i cittadini dalla legge del più forte. Pur avendo standard molto elevati in materia di Stato di diritto nell'UE, abbiamo anche diversi problemi da affrontare. La Commissione europea continuerà a collaborare con

le autorità nazionali per trovare soluzioni al fine di garantire i diritti e le libertà nella vita quotidiana dei cittadini." Vera **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "Colmiamo un'importante lacuna negli strumenti per lo Stato di diritto. La nuova relazione esamina per la prima volta tutti gli Stati membri allo stesso modo per individuare le tendenze in materia di Stato di diritto e contribuire a prevenire l'insorgere di gravi problemi. Ogni cittadino merita di



avere accesso a giudici indipendenti, di beneficiare di media liberi e pluralisti e di poter contare sul fatto che i suoi diritti fondamentali saranno rispettati. Solo così possiamo definirci un'autentica Unione di democrazie." Didier **Reynders**, commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: "La nuova relazione sullo Stato di diritto rappresenta l'inizio di un dialogo aperto e regolare con tutti gli Stati membri, un modo in cui possiamo condividere le buone pratiche e prevenire i problemi prima che si radichino. L'obiettivo è quello di promuovere una vera cultura dello Stato di diritto in tutta l'UE e di stimolare un autentico dibattito a livello nazionale e dell'UE."

# Principali conclusioni sulla situazione dello Stato di diritto negli Stati membri Sistema giudiziario

Alcuni Stati membri stanno avviando riforme volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e stanno riducendo l'influenza del potere esecutivo o legislativo sul sistema giudiziario. Tra loro figurano anche Stati membri in cui l'indipendenza della magistratura è tradizionalmente considerata elevata o addirittura molto elevata. Le valutazioni specifiche sui singoli paesi mostrano che l'indipendenza della magistratura continua a destare preoccupazione in alcuni Stati membri, il che ha portato all'avvio di procedure di infrazione o di procedure ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea. Un'altra sfida che si pone in tutta l'UE è fare in modo che i sistemi giudiziari siano adeguati all'era digitale; l'attuale pandemia ha dato un ulteriore impulso per accelerare le necessarie riforme digitali.

#### Quadri anticorruzione

Diversi Stati membri hanno adottato strategie organiche di lotta alla corruzione, mentre altri le stanno predisponendo. Per garantirne la riuscita è fondamentale che vi siano un'attuazione e un monitoraggio efficaci. Molti Stati membri hanno inoltre adottato, o prevedono di adottare, misure per rafforzare il proprio quadro per l'integrità e la prevenzione della corruzione e alcuni hanno adottato misure volte a rafforzare la capacità del sistema di giustizia penale di combattere la corruzione. D'altro canto, in diversi Stati membri permangono ancora difficoltà per quanto riguarda l'efficacia delle indagini penali, delle azioni penali e delle decisioni giudiziarie sui casi di corruzione, compresa la corruzione ad alto livello.

#### Libertà e pluralismo dei media

I cittadini dell'UE godono in generale di elevati standard di libertà e pluralismo dei media. Soprattutto durante la pandemia di coronavirus, i media si sono dimostrati essenziali nella lotta alla disinformazione. La relazione manifesta tuttavia preoccupazione per quanto riguarda l'efficacia e l'adeguatezza delle risorse e il rischio di politicizzazione delle autorità di regolamentazione dei media in alcuni Stati membri. Alcune valutazioni per paese hanno inoltre individuato casi in cui la pressione politica sui media ha dato



adito a gravi preoccupazioni. Infine, i giornalisti e altri operatori del settore dei media sono esposti a minacce e attacchi in relazione al loro lavoro in diversi Stati membri, anche se alcuni paesi hanno sviluppato pratiche e istituito strutture e misure per sostenere e proteggere i giornalisti.

#### Sistemi di bilanciamento dei poteri istituzionali

Il bilanciamento dei poteri a livello istituzionale è il fulcro vitale dello Stato di diritto e garantisce che il potere esercitato da un'autorità statale sia soggetto a un controllo democratico. In diversi Stati membri sono state avviate riforme costituzionali per rafforzare i sistemi di bilanciamento dei poteri istituzionali. Molti Stati membri hanno inoltre messo a punto strategie sistematiche per coinvolgere i portatori di interessi e garantire che le riforme strutturali scaturiscano da un ampio dibattito all'interno della società. Al tempo stesso, la relazione mostra che il ricorso eccessivo a una legislazione accelerata e di emergenza può destare preoccupazioni per quanto riguarda lo Stato di diritto. In tutta l'UE la società civile continua a svolgere un ruolo cruciale nella difesa dello Stato di diritto e nella maggior parte degli Stati membri gode di un ambiente favorevole e propizio. In alcuni Stati membri, tuttavia, vi sono casi in cui la società civile si trova ad affrontare gravi problemi a causa di leggi che limitano l'accesso ai finanziamenti esteri o di campagne diffamatorie.

#### Misure di emergenza adottate nel contesto del coronavirus

La pandemia è ancora in corso e in diversi Stati membri sono ancora in vigore regimi o misure di emergenza. La relazione evidenzia alcune delle questioni emerse nei dibattiti nazionali e nella risposta giuridica e politica alla crisi. Ad esempio, la modifica o la sospensione dei tradizionali sistemi nazionali di bilanciamento dei poteri possono determinare problemi particolari per lo Stato di diritto. Allo stesso



tempo, vi sono diversi buoni esempi di casi in cui le sentenze dei tribunali nazionali o il coinvolgimento dei difensori civici hanno avuto un impatto positivo sulle misure di emergenza adottate. La Commissione proseguirà il suo monitoraggio fino alla graduale eliminazione di tali misure.

#### Prossime tappe

La relazione sullo Stato di diritto contribuirà al più ampio dibattito sullo Stato di diritto a livello europeo e nazionale. La Commissione attende con interesse l'opportunità di collaborare con il Parlamento europeo e il Consiglio sulle questioni relative allo Stato di diritto e ritiene che la relazione fornisca una solida base per ulteriori attività interistituzionali. Invita inoltre i parlamenti e le autorità nazionali a discutere la relazione,

compresi i capitoli sui singoli paesi, e a prestarsi reciprocamente aiuto, come segno di incoraggiamento a proseguire le riforme e di adesione al principio di solidarietà europea. Anche i portatori di interessi a livello nazionale e dell'UE dovrebbero essere coinvolti. Sulla base dei risultati del dialogo sull'edizione del 2020 e delle esperienze acquisite nel primo anno di funzionamento del meccanismo europeo per lo Stato di diritto, la Commissione inizierà a preparare la relazione del 2021, proseguendo nell'intento di rendere lo Stato di diritto più resiliente nelle nostre democrazie.

#### Contesto

La prima relazione annuale sullo Stato di diritto è una delle principali iniziative del programma di lavoro della Commissione per il 2020 e fa parte del meccanismo europeo globale per lo Stato di diritto annunciato negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen. È il risultato di uno stretto dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi ed esamina tutti gli Stati membri in modo obiettivo e imparziale. La valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione si concentra sugli sviluppi significativi intervenuti a partire dal gennaio 2019 e garantisce un approccio coerente applicando la stessa metodologia a tutti gli Stati membri, pur rimanendo proporzionata agli sviluppi. La relazione fa parte del nuovo ciclo annuale relativo allo Stato di diritto: il meccanismo per lo Stato di diritto. Il meccanismo è un ciclo annuale inteso a promuovere lo Stato di diritto e prevenire l'insorgere o l'aggravarsi di problemi. L'obiettivo è quello di migliorare la comprensione e la consapevolezza dei problemi e degli sviluppi di rilievo, nonché di individuare le sfide allo Stato di diritto e aiutare gli Stati membri a trovare soluzioni con il sostegno della Commissione e degli altri Stati membri, e di portatori di interessi quali la commissione di Venezia. Il meccanismo ha un ruolo preventivo, è distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce i meccanismi basati sul trattato di cui dispone l'UE per reagire a problemi più gravi in materia di Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea. Si differenzia inoltre dalla proposta procedura di condizionalità per la tutela del bilancio, che mira a proteggere il bilancio dell'UE in situazioni in cui gli interessi finanziari dell'Unione potrebbero essere a rischio a causa di carenze generalizzate dello Stato di diritto in uno Stato membro.

(Fonte Commissione Europea)



# 2. Unione dei mercati dei capitali: la Commissione intende rafforzare i mercati europei dei capitali La Commissione europea ha pubblicato un nuovo ambizioso piano d'azione per rafforzare l'Unione dei mercati dei capitali dell'Unione europea nei prossimi anni.

Oggi la principale priorità dell'UE è garantire la ripresa dell'Europa dalla crisi economica senza precedenti causata dal coronavirus. Essenziali a tale scopo sono lo sviluppo dei mercati dei capitali dell'UE e la garanzia dell'accesso ai finanziamenti sui mercati. Mercati dei capitali ampi e integrati faciliteranno la ripresa dell'UE, garantendo che le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, abbiano accesso alle fonti di finanziamento e che i risparmiatori europei investano con fiducia per il loro futuro. Mercati dei capitali dinamici sosterranno inoltre la transizione verde e digitale dell'Europa e contribuiranno a creare un'economia più inclusiva e resiliente. L'Unione dei mercati dei capitali è fondamentale anche per rafforzare il ruolo internazionale dell'euro. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "La crisi del coronavirus ha conferito un carattere di reale urgenza ai lavori per la creazione l'Unione dei mercati dei capitali. La forza della ripresa economica dipenderà in modo determinante dal buon funzionamento dei mercati dei capitali e dalla possibilità per i cittadini e le imprese di accedere alle opportunità di

investimento e ai finanziamenti di mercato di cui hanno bisogno. Dobbiamo generare investimenti massicci per rendere l'economia dell'UE più sostenibile, digitale, inclusiva e resiliente. Questo piano d'azione mira ad affrontare con determinazione alcuni degli ostacoli che ancora si frappongono al mercato unico dei capitali." Il piano d'azione prevede tre obiettivi fondamentali: garantire che la ripresa economica dell'UE sia verde, digitale, inclusiva e resiliente, rendendo i finanziamenti più accessibili alle imprese europee, in particolare le PMI; rendere l'UE un luogo ancora più sicuro per il risparmio e gli investimenti a lungo termine; integrare i mercati nazionali dei capitali in un vero e proprio



mercato unico dei capitali a livello dell'UE. A tal fine la Commissione propone sedici misure mirate per realizzare progressi concreti verso il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali. Tra le misure annunciate, l'UE intende: creare un unico punto di accesso ai dati delle imprese per gli investitori; sostenere le imprese di assicurazione e le banche affinché investano maggiormente nelle imprese dell'UE; rafforzare la protezione degli investimenti per favorire maggiori investimenti transfrontalieri nell'UE; agevolare il monitoraggio dell'adeguatezza delle pensioni in tutta Europa; promuovere ulteriormente l'armonizzazione e la convergenza delle norme in materia di insolvenza; compiere passi avanti nella convergenza in materia di vigilanza e nell'applicazione uniforme del corpus unico di norme per i mercati finanziari nell'UE. Queste misure si basano sui progressi compiuti nell'ambito del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del 2015 e della revisione intermedia del 2017 e fanno seguito alle richieste del Parlamento europeo (progetto di relazione di iniziativa (INI), giugno 2020) e del Consiglio (conclusioni del Consiglio, 5 dicembre 2019). Sono inoltre basate su discussioni approfondite con i portatori di interessi e sulle raccomandazioni del Forum ad alto livello sull'Unione dei mercati dei capitali.

#### Contesto

L'Unione dei mercati dei capitali, pur non essendo un obiettivo in sé, è essenziale per conseguire i principali obiettivi di politica economica: la ripresa post-coronavirus, un'economia inclusiva e resiliente al servizio di tutti, la duplice transizione verso un'economia digitale e sostenibile e l'autonomia strategica aperta in un mondo post-Brexit sempre più complesso. Il conseguimento di questi obiettivi richiede ingenti investimenti che non sono possibili unicamente con il denaro pubblico e i finanziamenti tradizionali mediante il prestito bancario. Solo mercati dei capitali ampi, ben funzionanti e integrati possono fornire il volume di sostegno necessario per uscire dalla crisi del coronavirus. Solo un'Unione dei mercati dei capitali ben funzionante può mobilitare e canalizzare i massicci investimenti necessari per affrontare le sfide climatiche e ambientali cui dobbiamo far fronte e sostenere la digitalizzazione delle nostre imprese, in modo che rimangano competitive a livello mondiale. L'Unione dei mercati dei capitali dovrebbe creare valore per tutti gli europei, ovunque essi vivano e lavorino. I consumatori dovrebbero avere più scelta per quanto riguarda i risparmi e gli investimenti e dovrebbero essere ben informati e adeguatamente protetti ovunque si trovino. Le imprese, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni, dovrebbero poter accedere ai finanziamenti in tutta l'UE e gli investitori dovrebbero poter investire in progetti in tutta l'UE.

(Fonte Commissione Europea)

#### 3. Unione doganale: nuovo piano d'azione rafforza il sostegno alle dogane dell'UE

La Commissione europea ha varato un nuovo piano d'azione per l'unione doganale che definisce una serie di misure per rendere le dogane dell'UE più intelligenti, innovative ed efficienti nei prossimi quattro anni.

Le misure annunciate rafforzeranno l'unione doganale quale fondamento del mercato unico e ne confermeranno l'importante ruolo nel proteggere le entrate dell'UE e la sicurezza, la salute e la prosperità dei cittadini e delle imprese dell'Unione. Nei suoi orientamenti politici la Presidente **von der Leyen** ha annunciato che l'unione doganale deve avanzare al livello successivo, in particolare garantendo un approccio europeo integrato alla gestione dei rischi doganali, che sostenga controlli efficaci da parte degli Stati membri dell'UE. Il piano d'azione adottato consegue esattamente questo obiettivo. Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "L'unione doganale dell'UE è stata una delle prime realizzazioni concrete dell'integrazione europea e da oltre cinquant'anni contribuisce a proteggere gli europei e a mantenere il flusso degli scambi commerciali attraverso le



nostre frontiere, che sono solo tanto forti quanto il loro anello più debole. Oggi le nuove sfide impongono di rendere più intelligenti le nostre norme doganali e di garantirne un migliore funzionamento per gli Stati membri, i cittadini e le imprese legittime. Per questo sono necessari un utilizzo dei dati più efficiente, strumenti e attrezzature migliori e una cooperazione più approfondita all'interno dell'Unione e con le autorità doganali dei paesi partner. È inoltre necessaria una migliore previsione, in modo che le dogane dell'UE possano affrontare il futuro con fiducia. Oggi illustriamo in che modo faremo avanzare la nostra unione doganale al livello successivo."

Il piano d'azione presentato comprende una serie di iniziative in settori quali la gestione del rischio, la gestione del commercio elettronico, la promozione della conformità e l'azione congiunta delle autorità doganali. Gestione del rischio: il piano d'azione si concentra in particolare su una maggiore disponibilità e utilizzo dei dati e delle analisi dei dati a fini doganali. Richiede una vigilanza intelligente, basata sul rischio, delle catene di approvvigionamento e l'istituzione, all'interno della Commissione, di un nuovo centro analitico per la raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati doganali in grado di orientare le decisioni critiche, aiutare le autorità doganali a individuare i punti deboli alle frontiere esterne dell'UE e gestire le crisi future. Gestione del commercio elettronico: a tale riguardo, e al fine di affrontare le nuove sfide del commercio elettronico, gli obblighi dei prestatori di servizi di pagamento e delle piattaforme di vendita online saranno rafforzati per contribuire a combattere le frodi doganali e fiscali nel commercio elettronico. Promozione della conformità: l'iniziativa dello "sportello unico", di prossima realizzazione, renderà più facile per le imprese legittime espletare le formalità alla frontiera in un unico portale. Consentirà alle autorità doganali di collaborare più efficacemente nel campo del trattamento. della condivisione e dello scambio di informazioni e di migliorare la valutazione del rischio. Azione congiunta delle autorità doganali: il piano d'azione descrive in dettaglio l'introduzione di attrezzature doganali moderne e affidabili nell'ambito del prossimo bilancio dell'UE. Sarà costituito un nuovo gruppo di riflessione, formato da rappresentanti degli Stati membri e delle imprese, per meglio prepararsi alle crisi e alle sfide future, ad esempio sviluppi imprevisti a livello mondiale e modelli operativi futuri.

#### L'unione doganale dell'UE

L'unione doganale dell'UE, che nel 2018 ha celebrato il suo 50º anniversario, costituisce un territorio unico ai fini doganali, in cui si applica un insieme comune di norme. All'interno dell'unione doganale dell'UE le autorità doganali degli Stati membri dell'Unione sono responsabili dell'esecuzione di una gamma ampia e crescente di controlli. Le dogane dell'UE hanno quindi un ruolo importante da svolgere nel sostenere l'economia e la crescita futura dell'Unione. Le dogane devono permettere che scambi commerciali legittimi di volume sempre più ingente possano essere effettuati nel modo più rapido e fluido possibile. Al tempo stesso, le autorità sono costantemente impegnate nella lotta contro livelli crescenti di frode e di contrabbando di prodotti illeciti o non sicuri. Le dogane svolgono inoltre un ruolo fondamentale nella nostra ripresa da una crisi sanitaria senza precedenti. Dall'inizio della pandemia di coronavirus le autorità e i funzionari doganali dell'Unione sono stati al centro di funzioni essenziali, facilitando le importazioni di dispositivi di protezione e nel contempo eliminando i prodotti contraffatti, come maschere e medicinali contraffatti, alle frontiere esterne dell'Unione. Negli ultimi anni è emerso che le autorità doganali degli Stati membri sono in difficoltà a svolgere le varie funzioni ad esse assegnate. Sfide importanti, come l'attuale emergenza sanitaria pubblica, le conseguenze dell'uscita del Regno Unito dal mercato unico e dall'unione doganale dell'UE e l'aumento della digitalizzazione e del commercio elettronico, continueranno e potrebbero addirittura aumentare. Per contribuire



pienamente al benessere di tutti i cittadini dell'Unione e all'agevolazione degli scambi commerciali, le nostre autorità doganali devono essere dotate di attrezzature tecniche all'avanguardia e di capacità analitiche che consentano loro di prevedere più efficacemente le importazioni e le esportazioni a rischio. Il rafforzamento della cooperazione doganale con i principali partner commerciali internazionali, come la Cina, sosterrà i nostri sforzi volti a facilitare gli scambi e, nel contempo, a garantire controlli efficaci.

#### Contesto

L'unione doganale dell'UE è diventata il fondamento del mercato unico: mantiene sicure le frontiere dell'Unione, protegge i nostri cittadini da merci vietate e pericolose come armi, droghe e prodotti nocivi per l'ambiente e nel contempo agevola gli scambi commerciali dell'UE con il resto del mondo. È inoltre fonte di entrate per il bilancio dell'Unione. Di recente, tuttavia, è emerso chiaramente che sono necessari metodi di lavoro più intelligenti per consentire alle autorità doganali di gestire il loro lungo elenco di responsabilità, che continua a crescere. Il piano d'azione ha tratto ispirazione da un progetto di previsione innovativo sul tema "Il futuro delle dogane nell'UE 2040", che mirava a creare tra i principali portatori di interessi una comprensione strategica condivisa dei modi per affrontare le sfide attuali e future delle dogane e a delineare una visione delle caratteristiche che le dogane dell'UE dovrebbero avere nel 2040.

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. Pacchetto per la finanza digitale: la Commissione definisce un nuovo ambizioso approccio

La Commissione europea ha adottato un nuovo pacchetto per la finanza digitale, comprendente le strategie per la finanza digitale e per i pagamenti al dettaglio e proposte legislative sulle cripto-attività e la resilienza digitale.

Il pacchetto stimolerà la competitività e l'innovazione europee nel settore finanziario, creando le basi perché l'Europa possa definire le norme in questo settore a livello mondiale. Esso offrirà ai consumatori una più ampia scelta e maggiori opportunità per quanto riguarda i servizi finanziari e i moderni sistemi di pagamento, garantendo al tempo stesso la tutela dei consumatori e la stabilità finanziaria. Le misure adottate saranno fondamentali per sostenere la ripresa economica dell'UE, in quanto consentiranno lo sviluppo di nuove modalità per far giungere i finanziamenti alle imprese europee, svolgendo allo stesso tempo un ruolo chiave nell'attuazione del Green Deal europeo e della nuova strategia industriale per l'Europa. Rendendo le norme più sicure e più favorevoli al digitale per i consumatori, la Commissione mira a promuovere l'innovazione responsabile nel settore finanziario dell'UE, in

particolare per le start-up digitali altamente innovative, attenuando al tempo stesso i potenziali rischi in relazione alla protezione degli investitori, al riciclaggio di denaro e alla criminalità informatica. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "Il futuro della finanza è digitale. Durante il confinamento è grazie alle tecnologie digitali, come i servizi bancari online, che le persone hanno avuto accesso ai servizi finanziari. La tecnologia ha molto di più da offrire ai consumatori e alle imprese e dovremmo far nostra in maniera più proattiva la



trasformazione digitale, attenuando allo stesso tempo i potenziali rischi. È questo l'obiettivo del pacchetto. Un mercato unico digitale innovativo per i finanziamenti creerà benefici per i cittadini europei e sarà fondamentale per la ripresa economica dell'Europa, offrendo prodotti finanziari migliori per i consumatori e aprendo nuovi canali di finanziamento per le imprese." Il pacchetto per la finanza digitale si compone di una strategia per la finanza digitale, una strategia per i pagamenti al dettaglio, proposte legislative per un quadro normativo dell'UE sulle cripto-attività e proposte per un quadro normativo dell'UE sulla resilienza operativa digitale.

Una strategia per la finanza digitale: verso uno spazio europeo dei dati finanziari - nuove modalità per far giungere i finanziamenti alle PMI - migliori prodotti finanziari per i consumatori L'obiettivo della strategia per la finanza digitale è rendere i servizi finanziari europei più favorevoli al digitale e stimolare l'innovazione responsabile e la concorrenza tra i fornitori di servizi finanziari nell'UE. Ridurrà la frammentazione del mercato unico digitale, così che i consumatori possano avere accesso ai prodotti finanziari a livello transfrontaliero e le start-up delle tecnologie finanziarie possano espandersi e crescere. Garantirà che le norme dell'UE in materia di servizi finanziari siano adeguate all'era digitale, per applicazioni quali l'intelligenza artificiale e la blockchain. La gestione dei dati è anch'essa al centro della strategia. In linea con la più ampia strategia della Commissione in materia di dati, l'obiettivo delle



misure è promuovere lo scambio di dati e la finanza aperta, preservando al tempo stesso gli standard molto elevati dell'UE in materia di privacy e protezione dei dati. Infine, la strategia mira a garantire parità di condizioni tra i fornitori di servizi finanziari, siano essi banche tradizionali o società tecnologiche: stessa attività, stessi rischi, stesse norme.

Una strategia per i pagamenti al dettaglio: pagamenti moderni ed efficaci sotto il profilo dei costi La strategia mira a fornire servizi di pagamento sicuri, rapidi e affidabili ai cittadini e alle imprese europei. Sarà più facile per i consumatori pagare nei negozi ed effettuare operazioni di commercio elettronico in modo sicuro e conveniente. La strategia mira a realizzare nell'UE un sistema di pagamenti al dettaglio pienamente integrato, comprendente anche soluzioni di pagamento transfrontaliero istantaneo. In tal modo saranno facilitati i pagamenti in euro tra l'UE e altre giurisdizioni e sarà favorito l'emergere di soluzioni di pagamento nazionali e paneuropee.

#### Le proposte legislative sulle cripto-attività: cogliere le opportunità e contenere i rischi

La Commissione ha proposto per la prima volta una nuova normativa sulle cripto-attività (la rappresentazione digitale di valori o diritti che possono essere memorizzati e scambiati elettronicamente). Il "regolamento sui mercati delle cripto-attività" stimolerà l'innovazione, preservando



al tempo stesso la stabilità finanziaria e proteggendo gli investitori dai rischi. Verranno garantite in tal modo chiarezza e certezza del diritto per gli emittenti e i fornitori di cripto-attività. Le nuove norme consentiranno agli operatori autorizzati in uno Stato membro di prestare i loro servizi in tutta l'UE ("sistema del passaporto"). Tra le salvaguardie figurano i requisiti patrimoniali, la custodia delle attività, la procedura obbligatoria di gestione dei reclami a disposizione degli investitori e i diritti dell'investitore nei confronti dell'emittente. Gli emittenti di cripto-attività significative garantite da attività (le cosiddette "stablecoin" mondiali) saranno soggetti a requisiti più rigorosi (ad esempio in termini di capitale, diritti degli investitori e vigilanza). La Commissione propone anche un regime pilota per le infrastrutture di mercato che intendono consentire la negoziazione e il regolamento delle operazioni in strumenti finanziari sotto forma di cripto-attività. Il regime pilota costituisce un cosiddetto approccio "sandbox" — ossia uno spazio di sperimentazione in ambiente

controllato — che consente deroghe temporanee alle norme vigenti per permettere alle autorità di regolamentazione di acquisire esperienza sull'uso della tecnologia di registro distribuito nelle infrastrutture di mercato, assicurandosi allo stesso tempo di poter affrontare i rischi per la tutela degli investitori, l'integrità del mercato e la stabilità finanziaria. L'obiettivo è quello di consentire alle imprese di sperimentare e di approfondire le conoscenze sull'applicazione pratica delle norme vigenti.

# Le proposte legislative sulla resilienza operativa digitale: sbarrare la strada agli attacchi informatici e rafforzare la sorveglianza dei servizi esternalizzati

Cresce l'importanza delle imprese tecnologiche nel settore della finanza, sia come prestatori di servizi informatici per le imprese finanziarie che come fornitori stessi di servizi finanziari. La proposta di "legge sulla resilienza operativa digitale" mira a garantire che tutti i partecipanti al sistema finanziario godano delle salvaguardie necessarie per attenuare gli attacchi informatici e altri rischi. La normativa proposta imporrà a tutte le imprese l'obbligo di garantire di poter far fronte a tutti i tipi di perturbazioni e minacce connesse alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La proposta introduce inoltre un quadro di sorveglianza per i fornitori di TIC, come i fornitori di servizi di *cloud computing*.

#### Contesto

Il pacchetto sulla finanza digitale muove dal lavoro svolto nel contesto del piano d'azione per le tecnologie finanziarie del 2018 e dai lavori del Parlamento europeo, delle autorità europee di vigilanza e di altri esperti. Per l'elaborazione del pacchetto sulla finanza digitale la Commissione ha dialogato in vario modo con i portatori di interessi e con il pubblico in generale. Ha organizzato manifestazioni di sensibilizzazione sulla finanza digitale, e una serie di eventi con i portatori di interessi che hanno avuto luogo negli Stati membri e a Bruxelles nella primavera del 2020. La Commissione ha inoltre organizzato tre consultazioni pubbliche per raccogliere le osservazioni di un'ampia gamma di portatori di interessi. Nel settore dei pagamenti al dettaglio, la direttiva sui servizi di pagamento 2 (PSD2) ha già rappresentato un passo importante a livello legislativo. Tuttavia, la PSD2 sarà riesaminata nel quarto trimestre del 2021 e, se necessario, adeguata al fine di sostenere l'attuazione della strategia per i pagamenti al dettaglio. Nel primo semestre del 2020 la Commissione ha anche pubblicato una consultazione pubblica sulla strategia per i pagamenti al dettaglio in Europa. La Commissione ha tenuto conto delle risposte alla consultazione nel definire le azioni dell'UE nel settore dei pagamenti al dettaglio.

(Fonte Commissione Europea)

#### 5. Un nuovo inizio in materia di migrazione: trovare un equilibrio tra responsabilità e solidarietà

La Commissione europea propone un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo che contempla tutti i diversi elementi necessari per un approccio europeo globale alla migrazione Stabilisce procedure migliori e più rapide durante tutto il sistema di asilo e migrazione, e garantisce un equilibrio tra i principi di equa ripartizione della responsabilità e solidarietà. Ciò è fondamentale per ripristinare la fiducia tra gli Stati membri e la fiducia nella capacità dell'Unione europea di gestire la migrazione.

La migrazione è una questione complessa, con molte sfaccettature che devono essere soppesate insieme: la sicurezza delle persone che cercano protezione internazionale o una vita migliore, le preoccupazioni dei paesi alle frontiere esterne dell'UE, che temono che le pressioni migratorie vadano

oltre le loro capacità e necessitano della solidarietà degli altri, e le preoccupazioni di altri Stati membri dell'UE, i quali paventano che, in caso di mancato rispetto delle procedure alle frontiere esterne, i rispettivi sistemi nazionali di asilo, integrazione o rimpatrio non siano in grado di far fronte a eventuali grandi flussi. Il sistema attuale non funziona più. Negli ultimi cinque anni l'UE non è riuscita a porvi rimedio. L'UE deve superare l'attuale situazione di stallo e dimostrarsi all'altezza di questo compito. Con il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo la Commissione propone soluzioni europee comuni a



quella che è una sfida europea. L'UE deve abbandonare le soluzioni ad hoc e porre in essere un sistema di gestione della migrazione prevedibile e affidabile. Dopo ampie consultazioni e una valutazione onesta e olistica della situazione, la Commissione propone di migliorare l'intero sistema. Questo significa cercare modi per migliorare la cooperazione con i paesi di origine e di transito e garantire procedure efficaci, un'integrazione efficace dei rifugiati e il rimpatrio di coloro che non hanno diritto di soggiornare nell'UE. Nessuna soluzione individuale in materia di migrazione può soddisfare tutte le parti sotto tutti gli aspetti; lavorando insieme, invece, l'UE può trovare una soluzione comune. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Proponiamo una soluzione europea per ripristinare la fiducia tra gli Stati membri e la fiducia dei cittadini nella nostra capacità, come Unione, di gestire la migrazione. L'UE ha già dimostrato in altri settori di poter adottare misure straordinarie per conciliare prospettive divergenti. Abbiamo creato un mercato interno complesso, una moneta comune e un piano di ripresa senza precedenti per ricostruire le nostre economie. È giunto il momento di affrontare la sfida di gestire la migrazione congiuntamente, con il giusto equilibrio tra solidarietà e responsabilità". Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Moria ci rammenta con durezza che non è più tempo di vivere in una casa costruita a metà. È giunto il momento di mobilitarsi a favore di una politica comune europea in materia di migrazione. Il patto fornisce gli elementi mancanti del puzzle per un approccio globale alla migrazione. L'esperienza della migrazione non è mai la stessa da uno Stato membro all'altro, e le sfide diverse e uniche affrontate da ciascuno meritano di essere riconosciute, prese in considerazione e affrontate". Ylva Johansson, Commissaria europea per gli Affari interni, ha dichiarato: "La migrazione è sempre stata e sarà sempre parte delle nostre società. Quello che proponiamo creerà le basi per una politica migratoria a lungo termine in grado di tradurre i valori europei in una gestione pratica. Questa serie di proposte definirà procedure di frontiera chiare, eque e più rapide, in modo che le persone non debbano rimanere nel limbo. Ciò significa una cooperazione rafforzata con i paesi terzi per garantire rimpatri rapidi, più percorsi legali e azioni forti per combattere i trafficanti di esseri umani. Tutto questo fondamentalmente tutela il diritto di chiedere asilo".

#### Rafforzamento della fiducia grazie a procedure migliori e più efficaci

Il primo pilastro dell'approccio della Commissione per promuovere la fiducia consiste in **procedure più efficienti e più rapide**. In particolare, la Commissione propone di introdurre una procedura integrata di frontiera che, per la prima volta, prevede accertamenti preliminari all'ingresso riguardo all'identificazione di tutte le persone che attraversano le frontiere esterne dell'UE senza autorizzazione o che sono sbarcate in seguito a un'operazione di ricerca e soccorso. Tali accertamenti comprendono anche controlli sanitari e di sicurezza, il rilevamento delle impronte digitali e la registrazione nella banca dati Eurodac. Dopo gli accertamenti le persone possono essere instradate verso la procedura appropriata, sia questa una procedura alla frontiera per determinate categorie di richiedenti o una normale procedura di asilo. Nell'ambito di questa procedura di frontiera, saranno prese rapide decisioni di asilo o rimpatrio, in modo da offrire in tempi brevi certezza alle persone i cui casi possono essere esaminati celermente. Parallelamente, tutte le altre procedure saranno migliorate e saranno soggette a un maggiore



monitoraggio e sostegno operativo da parte delle agenzie dell'UE. L'infrastruttura digitale dell'UE per la gestione della migrazione sarà modernizzata per rispecchiare e sostenere tali procedure.

#### Equa ripartizione delle responsabilità e solidarietà

Il secondo pilastro al centro del patto è **l'equa ripartizione della responsabilità e la solidarietà**. Gli Stati membri saranno tenuti ad agire in modo responsabile e solidale. Ogni Stato membro, senza eccezioni, deve contribuire alla solidarietà nei periodi di forte sollecitazione, per contribuire a stabilizzare il sistema generale, sostenere gli Stati membri sotto pressione e garantire che l'Unione adempia ai propri obblighi umanitari. Tenuto conto delle diverse situazioni degli Stati membri e della fluttuazione delle pressioni migratorie, la Commissione propone un sistema di **contributi flessibili** da parte degli Stati membri, che possono andare dalla ricollocazione dei richiedenti asilo dal paese di primo ingresso all'assunzione della responsabilità del rimpatrio delle persone senza diritto di soggiorno fino a varie forme di sostegno operativo. Sebbene il nuovo sistema si fondi sulla cooperazione e su forme flessibili di sostegno inizialmente su base volontaria, saranno richiesti contributi più rigorosi nei periodi di pressione su singoli Stati membri, sulla base di una rete di sicurezza. Il meccanismo di solidarietà riguarderà varie situazioni, tra cui lo sbarco di persone a seguito di operazioni di ricerca e soccorso, pressioni, situazioni di crisi o altre circostanze specifiche.

#### Un cambiamento di paradigma nella cooperazione con i paesi terzi

L'UE cercherà di promuovere partenariati su misura e reciprocamente vantaggiosi con i paesi terzi. Tali partenariati contribuiranno ad affrontare sfide comuni come il traffico di migranti e a sviluppare percorsi legali e affronteranno la questione dell'effettiva attuazione degli accordi e delle intese di riammissione. L'UE e i suoi Stati membri agiranno in modo unitario utilizzando un'ampia gamma di strumenti per sostenere la cooperazione con i paesi terzi in materia di riammissione.

#### Un approccio globale

Il pacchetto cercherà inoltre di promuovere un sistema comune dell'UE per i rimpatri, al fine di rendere più credibili le norme dell'UE in materia di migrazione. Prevedrà un quadro giuridico più efficace, un ruolo più incisivo della guardia di frontiera e costiera europea e un coordinatore UE per i rimpatri di nuova nomina con una rete di rappresentanti nazionali per garantire la coerenza in tutta l'UE. Proporrà inoltre una governance comune per la migrazione con una migliore pianificazione strategica per garantire che le politiche dell'UE e quelle nazionali siano allineate, e un monitoraggio rafforzato della gestione della migrazione sul terreno per rafforzare la fiducia reciproca. La gestione delle frontiere esterne sarà migliorata. Il corpo permanente della guardia di frontiera e costiera



europea, il cui impiego è previsto a partire dal 1º gennaio 2021, fornirà un maggiore sostegno ovunque necessario. Una politica credibile in materia di migrazione legale e integrazione andrà a vantaggio delle società e delle economie europee. La Commissione avvierà con i principali paesi terzi partenariati per la gestione dei talenti che risponderanno alle esigenze del mercato del lavoro e di competenze nell'UE. Il patto rafforzerà il reinsediamento e promuoverà altri percorsi complementari, cercando di sviluppare un modello europeo di sponsorizzazione da parte di comunità o di privati. La Commissione adotterà inoltre un nuovo piano d'azione globale sull'integrazione e l'inclusione per il periodo 2021-2024.

#### **Prossime tappe**

Spetta ora al Parlamento europeo e al Consiglio esaminare e adottare l'intera legislazione necessaria per realizzare una vera politica comune in materia di asilo e migrazione. Data l'urgenza della situazione locale in vari Stati membri, i colegislatori sono invitati a raggiungere un accordo politico sui principi fondamentali del

regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione e ad adottare il regolamento relativo all'Agenzia dell'UE per l'asilo e il regolamento Eurodac entro la fine dell'anno. Anche la direttiva riveduta sulle condizioni di accoglienza, il regolamento qualifiche e la rifusione della direttiva rimpatri dovrebbero essere adottati rapidamente, sulla base dei progressi già compiuti dal 2016.

#### Contesto

Le proposte tengono fede all'impegno assunto dalla Presidente von der Leyen nei suoi orientamenti politici di presentare un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Il patto si basa su consultazioni approfondite con il Parlamento europeo, tutti gli Stati membri, la società civile, le parti sociali e le imprese, e garantisce un attento equilibrio che integra le loro prospettive.

(Fonte Commissione Europea)

#### 6. Uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025: ripensare l'istruzione e la formazione

La Commissione ha adottato due iniziative che rafforzeranno il ruolo dell'istruzione e della formazione nella ripresa dell'UE dalla crisi del coronavirus e contribuiranno a conseguire l'obiettivo di un'Europa verde e digitale.

Delineando un progetto per uno **spazio europeo dell'istruzione** da realizzare entro il 2025, la Commissione propone nuove iniziative, più investimenti e una maggiore cooperazione tra gli Stati membri per consentire a tutti gli europei, indipendentemente dall'età, di beneficiare della ricca offerta didattica e formativa dell'UE. La Commissione ha anche adottato un nuovo **piano d'azione per l'istruzione digitale**, che tiene conto degli insegnamenti tratti dalla crisi del coronavirus ed elabora una strategia per un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale con un potenziamento delle

competenze digitali per compiere la trasformazione digitale. La comunicazione sullo spazio europeo dell'istruzione illustra il modo in cui la cooperazione può arricchire ulteriormente la qualità, l'inclusività e le dimensioni verde e digitale dei sistemi di istruzione degli Stati membri. Spiega inoltre come, grazie alla collaborazione tra gli Stati membri, si potrà dare vita a uno spazio europeo dell'istruzione in cui studenti e insegnanti saranno liberi di studiare e lavorare in tutto il continente e in cui gli istituti potranno associarsi liberamente entro e oltre i confini europei. Lo spazio europeo dell'istruzione si articola in sei dimensioni: qualità, inclusione e parità di genere, transizioni verde



e digitale, insegnanti, istruzione superiore e un'Europa più forte nel mondo. Le iniziative saranno improntate tra l'altro alla ricerca di soluzioni per migliorare la qualità, soprattutto per quanto riguarda le competenze digitali e di base, per rendere la scuola più inclusiva e attenta alle tematiche di genere e per incrementare il successo scolastico. Contribuiranno a rafforzare la comprensione dei cambiamenti climatici e della sostenibilità, a promuovere infrastrutture per l'istruzione più ecologiche, a sostenere la professione di insegnante, a sviluppare ulteriormente le università europee e a potenziare la connettività negli istituti di istruzione e formazione. La comunicazione definisce i mezzi e le tappe per la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, con il sostegno del piano europeo di ripresa (NextGenerationEU) e del programma Erasmus+. Propone inoltre un quadro per la cooperazione con gli Stati membri e per la partecipazione dei portatori di interessi del settore dell'istruzione, compresa una struttura di rendicontazione e analisi, con obiettivi concordati in materia di istruzione al fine di promuovere e monitorare le riforme. Gli sforzi volti all'istituzione dello spazio europeo dell'istruzione opereranno in sinergia con l'agenda europea per le competenze, la rinnovata politica in materia di istruzione e formazione professionale e lo Spazio europeo della ricerca. Il piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027) propone una serie di iniziative per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa. Esprime inoltre un invito a stabilire una più stretta collaborazione tra gli Stati membri a livello europeo, come pure con i portatori di interessi e tra di essi, affinché i sistemi di istruzione e formazione siano realmente pronti per l'era digitale. La crisi del coronavirus ha posto l'apprendimento a distanza al centro delle pratiche didattiche. Ciò ha messo in luce l'urgente necessità di potenziare l'istruzione digitale quale obiettivo strategico per un insegnamento e un apprendimento di alta qualità nell'era digitale. Con l'uscita dalla fase di emergenza causata dall'insorgenza della pandemia, si ravvisa la necessità di un approccio strategico e a più lungo termine all'istruzione e alla formazione digitali. Il piano d'azione prevede due priorità strategiche a lungo termine: i) promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale e ii) potenziare le competenze digitali per la trasformazione digitale. Per rafforzare la cooperazione e gli scambi in materia di istruzione digitale a livello dell'UE, la Commissione creerà un polo europeo per l'istruzione digitale, che promuoverà la collaborazione e le sinergie tra i settori strategici pertinenti all'istruzione digitale, istituirà una rete di servizi di consulenza nazionali e rafforzerà il dialogo tra i portatori di interessi del settore pubblico e privato. Entrambe le iniziative confluiranno inoltre nel terzo vertice europeo sull'istruzione organizzato dalla Commissione, che si terrà online il 10 dicembre e nel corso del quale i ministri e i principali portatori di interessi riuniti discuteranno delle modalità per rendere l'istruzione e la formazione pronte per l'era digitale. Tra i membri del collegio che si sono espressi in merito, Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "La pandemia di COVID-19 ha provocato enormi perturbazioni nei settori dell'istruzione e della formazione e un repentino passaggio all'apprendimento online e a distanza. L'uso generalizzato della tecnologia ha fatto emergere lacune e debolezze ma rappresenta anche un'opportunità per ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale. Il 95% dei rispondenti alla consultazione pubblica sul piano d'azione per l'istruzione digitale ritiene che la crisi sia un punto di svolta per l'uso della tecnologia nell'istruzione e nella formazione. Ciò rappresenta uno stimolo a plasmare e modernizzare l'istruzione per l'era digitale." Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "L'istruzione è il perno del nostro stile di vita europeo. La visione che abbiamo per lo spazio europeo dell'istruzione si fonda saldamente sui valori di libertà, diversità, rispetto dei diritti umani e giustizia sociale. Oltre al piano d'azione per l'istruzione digitale proponiamo nuove iniziative per studiare e lavorare insieme in tutto il continente. Per i giovani, per i cittadini e per la nostra prosperità." Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Lo spazio europeo dell'istruzione e il piano d'azione per l'istruzione digitale sono essenziali per la ripresa europea e per la crescita futura e delineano una visione comune del futuro dell'istruzione che si ricollega ai nostri impegni verso le transizioni verde e digitale. Adesso dobbiamo concentrarci sulla loro attuazione e sulla creazione di sinergie tra di essi."

#### Informazioni generali

Lo spazio europeo dell'istruzione si fonda su decenni di cooperazione in materia di istruzione a livello dell'UE. Il quadro strategico per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione (ET 2020) ha contribuito a rafforzare la fiducia e la comprensione reciproca per sostenere le prime iniziative legate allo spazio europeo dell'istruzione. Nel 2017 i capi di Stato e di governo hanno discusso di istruzione e formazione al vertice sociale di Göteborg, sulla base della comunicazione della Commissione che delineava il progetto di istituire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. A seguito di tale incontro, il Consiglio ha formulato le sue conclusioni nel dicembre 2017 invitando gli Stati membri, il Consiglio e la Commissione a portare avanti l'agenda di Göteborg. Molte iniziative sono già state sviluppate. Partendo da questi importanti presupposti, la comunicazione delinea un progetto di spazio europeo dell'istruzione e dà un ulteriore impulso per realizzarlo entro il 2025. Lo spazio europeo dell'istruzione è legato anche a Next Generation EU e al bilancio a lungo termine dell'Unione europea per il 2021-2027. In tale contesto, il piano d'azione per l'istruzione digitale è una pietra angolare del programma della Commissione per sostenere la transizione digitale in Europa e si basa sul primo piano d'azione per l'istruzione digitale adottato nel gennaio 2018, che si concluderà alla fine di quest'anno. La portata del nuovo piano è più ambiziosa e propone un campo di applicazione più ampio che va al di là dell'istruzione formale e una durata più lunga, fino al 2027.

(Fonte: Commissione Europea)

#### 7. Un nuovo Spazio europeo della ricerca

## La Commissione europea ha adottato una comunicazione su un nuovo Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione.

Fondato sull'eccellenza, competitivo, aperto e orientato al talento, il nuovo Spazio europeo della ricerca migliorerà il panorama europeo della ricerca e dell'innovazione, accelererà la transizione dell'UE verso la neutralità climatica e la leadership digitale, sosterrà la ripresa dell'UE dagli effetti della crisi

della COVID-19 sulla società e sull'economia e ne rafforzerà la resilienza alle crisi future. La Commissione ha definito obiettivi e interventi strategici da attuare in stretta cooperazione con gli Stati membri per dare priorità agli investimenti e alle riforme nel campo della ricerca e dell'innovazione, migliorare l'accesso all'eccellenza per i ricercatori di tutta l'UE e garantire che i risultati della ricerca raggiungano il mercato e l'economia reale. Inoltre la comunicazione promuoverà ulteriormente la mobilità, le competenze e le opportunità di sviluppo professionale dei ricercatori nell'UE, come pure la parità di genere e un migliore accesso ad attività



scientifiche finanziate con fondi pubblici e soggette a valutazioni inter pares. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "L'UE è già all'avanguardia nell'innovazione grazie alla sua eccellenza in campo scientifico e nella ricerca. Sulla scorta di tale vantaggio vogliamo intensificare i nostri sforzi volti a conseguire innovazioni pionieristiche orientate al mercato, che contribuiranno ad un'Europa verde e digitale e stimoleranno la crescita, la creazione di posti di lavoro e la nostra competitività sulla scena mondiale. Oggi definiamo un nuovo livello di ambizione per uno Spazio europeo della ricerca che faciliti la cooperazione e contribuisca ad una maggiore competitività dell'industria europea." Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per

l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Viviamo in tempi in cui le attività scientifiche richiedono collaborazioni più rapide ed efficaci. Dobbiamo rafforzare lo Spazio europeo della ricerca, uno spazio che abbraccia tutta l'Europa perché le conoscenze scientifiche non conoscono limiti territoriali bensì crescono attraverso la collaborazione, e perché la conoscenza risulta affidabile quando vi è un controllo aperto sulla sua qualità. Grazie allo Spazio europeo della ricerca vi sono inoltre maggiori possibilità di raggiungere picchi di eccellenza e sostenere un'industria innovativa e capace di assumere rischi per plasmare un futuro resiliente, verde e digitale." Avviato nel 2000, lo Spazio europeo della ricerca ha conseguito importanti risultati negli ultimi anni; il contesto odierno ci spinge tuttavia a riflettere su come rafforzarne il ruolo, migliorare la definizione e l'attuazione dei suoi obiettivi e renderlo più attraente come spazio comune per svolgere validi progetti di ricerca e innovazione. L'Europa si trova inoltre ad affrontare sfide sociali, ecologiche ed economiche di rilievo, aggravate dalla crisi della COVID-



19. La ricerca e l'innovazione sono pertanto essenziali per far fronte a tali sfide, garantire la ripresa dell'Europa e accelerare la duplice transizione verde e digitale.

#### Obiettivi del nuovo Spazio europeo della ricerca

A partire dall'eccellenza scientifica e dalla leadership tecnologica dell'Europa, il nuovo Spazio europeo della ricerca mira a: migliorare il coordinamento e la cooperazione tra l'UE, gli Stati membri e il settore privato; ottenere maggiori investimenti nella ricerca e nell'innovazione; rafforzare la mobilità dei ricercatori, le loro competenze e il flusso delle conoscenze. La comunicazione definisce quattro obiettivi strategici, descritti di seguito.

Dare priorità agli investimenti e alle riforme nella ricerca e nell'innovazione orientati verso le transizioni verde e digitale, al fine di sostenere la ripresa dell'Europa e rafforzarne la competitività. Il sostegno dell'UE alla ricerca e all'innovazione è previsto da vari programmi, quali Orizzonte Europa, la politica di coesione e lo strumento Next Generation EU. Per ottenere i cambiamenti positivi necessari e garantire la qualità dei risultati, il sostegno dell'UE deve essere integrato da investimenti degli Stati membri e del settore privato. La comunicazione conferma l'obiettivo di destinare il 3% del PIL agli investimenti in ricerca e

innovazione nell'UE e invita gli Stati membri a collaborare ulteriormente e ad allineare i loro sforzi fissando l'obiettivo di destinare il 5% dei finanziamenti pubblici nazionali a programmi di ricerca e sviluppo congiunti e a partenariati europei entro il 2030. Il fondamento di tutti gli investimenti nel quadro dello Spazio europeo della ricerca rimane il principio dell'eccellenza, secondo il quale i migliori ricercatori con le migliori idee possono ottenere i finanziamenti.

Migliorare l'accesso alle strutture e alle infrastrutture di eccellenza per i ricercatori in tutta l'UE. Gli investimenti degli Stati membri in ricerca e innovazione rimangono disomogenei, il che provoca divari in termini di risultati dell'innovazione e di eccellenza scientifica che devono essere colmati. L'UE aiuta già i paesi in ritardo, anche attraverso un sostegno su misura prestato sul campo, e continuerà a garantire tale sostegno nel quadro del programma Orizzonte Europa, attraverso una cooperazione rafforzata con controparti di maggiore esperienza per migliorare l'accesso all'eccellenza. Agli Stati membri i cui investimenti in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL sono inferiori alla media dell'UE la Commissione propone di adoperarsi per aumentarne l'entità del 50% nei prossimi 5 anni. A tal fine, attraverso formazioni specifiche e regimi di mobilità tra l'industria e il mondo accademico verranno create opportunità di mobilità che consentiranno ai ricercatori di accedere all'eccellenza e di ampliare le loro esperienze. Per rispecchiare i progressi compiuti nella ricerca basata sull'eccellenza, gli Stati membri in ritardo rispetto alla media dell'UE per quanto riguarda le pubblicazioni più citate dovrebbero ridurre il loro divario di almeno un terzo nei prossimi 5 anni.

Trasferire all'economia i risultati di tali attività al fine di stimolare gli investimenti delle imprese e l'adozione dei risultati della ricerca da parte del mercato, come pure per promuovere la competitività e la leadership dell'UE nel panorama tecnologico globale. Per accelerare il trasferimento all'economia reale dei risultati della ricerca e sostenere l'attuazione della nuova strategia industriale, la Commissione incoraggerà e guiderà l'elaborazione di piani tecnologici comuni in collaborazione con l'industria, che consentiranno di attrarre più investimenti privati in progetti internazionali di rilievo. Ciò favorirà lo

sviluppo di tecnologie concorrenziali in ambiti strategici fondamentali, garantendo nel contempo una presenza europea più forte sulla scena globale. In parallelo, dopo un esercizio di monitoraggio particolareggiato, la Commissione valuterà la possibilità di elaborare un **quadro per le attività di rete** che si baserà sulle capacità e sugli enti esistenti, come i centri di eccellenza o i poli dell'innovazione digitale, per facilitare la collaborazione e lo scambio di migliori pratiche entro il 2022. Sempre nel corso di tale biennio la Commissione elaborerà e aggiornerà i principi guida che assicureranno che l'innovazione possa essere valorizzata e ricompensata, come pure un codice di buone pratiche per l'uso intelligente della proprietà intellettuale, così da garantirne una tutela efficace ed economica.

Rafforzare la mobilità dei ricercatori e il libero flusso delle conoscenze e delle tecnologie attraverso una maggiore cooperazione tra gli Stati membri, per garantire che tutti possano trarre beneficio dalla ricerca e dai suoi risultati. L'UE mirerà a migliorare le opportunità di sviluppo professionale per attrarre e trattenere i migliori ricercatori in Europa e per motivarli a intraprendere una carriera al di fuori del mondo accademico. A tal fine, in collaborazione con gli Stati membri e le

organizzazioni di ricerca, entro la fine del 2024 l'UE predisporrà una serie di strumenti a sostegno dello sviluppo professionale dei ricercatori, che comprenderà i sequenti elementi: un quadro delle competenze dei ricercatori, che consenta di individuare le competenze fondamentali e le relative asimmetrie; un regime di mobilità a sostegno degli scambi e della mobilità dei ricercatori tra industria e mondo accademico; formazioni mirate e opportunità di sviluppo professionale nel quadro di Orizzonte Europa; uno sportello unico che consenta alle persone di reperire informazioni e di gestire le loro carriere e il loro apprendimento con maggiore facilità. L'UE si adopererà per conseguire gli obiettivi strategici descritti, in stretta cooperazione con gli Stati membri, attraverso 14 azioni collegate tra loro, che saranno fondamentali per realizzare lo Spazio europeo della ricerca. La Commissione condurrà un Forum europeo per la transizione, che sarà la sede di un dibattito strategico con gli Stati membri volto a sostenerli nell'attuazione coerente di questi quattro obiettivi. Entro la prima metà del 2021 la Commissione proporrà inoltre che gli Stati membri adottino un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, che rafforzerà i loro impegni a favore di politiche e principi condivisi e



individuerà i settori in cui gli Stati membri svilupperanno congiuntamente interventi prioritari. Nel quadro delle iniziative che ha messo in atto per sostenere la ripresa e costruire un'Europa verde e digitale, oltre al nuovo Spazio europeo della ricerca la Commissione ha adottato un nuovo piano d'azione per l'istruzione digitale con cui mira a adeguare i sistemi di istruzione e formazione all'era digitale, come pure una comunicazione sullo spazio europeo dell'istruzione come fattore di crescita e di creazione di posti di lavoro.

#### Contesto

Lo Spazio europeo della ricerca è stato avviato nel 2000 con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e l'integrazione dei sistemi europei di ricerca e innovazione e di rafforzare la cooperazione tra l'UE, gli Stati membri, le loro regioni e i loro portatori di interessi. Mirava inoltre alla libera circolazione dei ricercatori, delle conoscenze scientifiche e delle tecnologie in tutta l'UE e si è concentrato sulla promozione della cooperazione transfrontaliera e sul miglioramento e coordinamento delle politiche e dei programmi degli Stati membri in materia di ricerca e innovazione. Nel 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha invitato a rinnovare lo Spazio europeo della ricerca nel 2020 mediante una nuova comunicazione della Commissione. Nel dicembre 2019 gli Stati membri si sono espressi sul futuro dello Spazio europeo della ricerca mediante un parere del comitato per lo Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione. Nell'ambito della risposta dell'UE alla pandemia di coronavirus, nell'aprile di quest'anno la Commissione ha presentato il piano d'azione ERAvsCorona. Il piano d'azione è un documento di lavoro elaborato congiuntamente dalla Commissione e dai governi nazionali e basato sugli obiettivi generali e sugli strumenti dello Spazio europeo della ricerca. Riguarda azioni a breve termine basate su un coordinamento stretto, sulla collaborazione, sulla condivisione dei dati e su sforzi di finanziamento condivisi.

(Fonte: Commissione Europea)



# 8. La CE invia una lettera di costituzione in mora al Regno Unito per violazione dei suoi obblighi La Commissione europea ha inviato una lettera di costituzione in mora al Regno Unito per violazione dei suoi obblighi derivanti dall'accordo di recesso. Questo segna l'avvio di un procedimento formale di infrazione nei confronti del Regno Unito, che dispone di un mese per rispondere alla lettera inviata il 1° ottobre.

A norma dell'articolo 5 dell'accordo di recesso, l'Unione europea e il Regno Unito devono adottare ogni misura atta ad assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo e astenersi da qualsiasi misura che possa mettere in pericolo la realizzazione dei suoi obiettivi. Le parti sono tenute a collaborare in buona fede nell'adempimento dei compiti derivanti dall'accordo di recesso. Il 9 settembre 2020 il governo del Regno Unito ha presentato un progetto di legge ("United Kingdom Internal Market Bill") il quale, se fosse adottato, costituirebbe una palese violazione del protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord,



perché consentirebbe alle autorità del Regno Unito di non tener conto degli effetti giuridici delle disposizioni sostanziali del protocollo nel quadro dell'accordo di recesso. I rappresentanti del governo del Regno Unito hanno riconosciuto questa violazione, dichiarando che il suo scopo era consentire di derogare in via permanente agli obblighi derivanti dal protocollo. Nonostante le richieste dell'Unione europea, il governo del Regno Unito non ha ritirato le parti controverse del progetto di legge, violando quindi l'obbligo di agire in buona fede di cui all'articolo 5 dell'accordo di recesso. Il governo del Regno Unito ha inoltre avviato un processo che, in caso di adozione del progetto di

legge, ostacolerebbe l'attuazione dell'accordo di recesso. La Commissione ha pertanto avviato il 1°ottobre un procedimento di infrazione in linea con le disposizioni dell'accordo di recesso.

#### **Prossime tappe**

Il Regno Unito ha tempo fino alla fine del mese per presentare le proprie osservazioni sulla lettera di costituzione in mora. Dopo avere preso conoscenza di tali osservazioni, o in assenza di osservazioni, la Commissione potrà decidere di emettere, se del caso, un parere motivato.

#### Contesto

L'accordo di recesso è stato ratificato dall'UE e dal Regno Unito, è entrato in vigore il 1° febbraio 2020 e ha effetti giuridici in base al diritto internazionale. A seguito della pubblicazione da parte del governo del Regno Unito, il 9 settembre 2020, del progetto di legge sul mercato interno del Regno Unito ("United Kingdom Internal Market Bill"), il vicepresidente Maroš **Šefčovič** ha chiesto una riunione straordinaria del comitato misto UE-Regno Unito per invitare il governo britannico a chiarire le sue intenzioni e a rispondere alle gravi preoccupazioni dell'UE. Durante la riunione, che si è svolta il 10 settembre a Londra tra Michael Gove, Cancelliere del Ducato di Lancaster, e il vicepresidente Maroš **Šefčovič**, il

vicepresidente Maroš Šefčovič ha dichiarato che, se fosse stato adottato, il progetto di legge avrebbe costituito una gravissima violazione dell'accordo di recesso e del diritto internazionale, invitando il governo del Regno Unito a ritirare le misure dal progetto di legge prima possibile e, in ogni caso, entro la fine di settembre. Durante la terza riunione ordinaria del comitato misto tenutasi il 28 settembre 2020, il vicepresidente Maroš Šefčovič ha invitato nuovamente il governo del Regno Unito a ritirare le misure controverse dal progetto di legge. Nella stessa occasione, il governo del Regno Unito ha confermato la propria intenzione di portare avanti il progetto



di legge. A norma dell'accordo di recesso, durante il periodo di transizione la Corte di giustizia dell'Unione europea ha competenza giurisdizionale e la Commissione ha i poteri conferitile dal diritto dell'Unione rispetto al Regno Unito, anche per quanto riguarda l'interpretazione e l'applicazione dell'accordo.

(Fonte Commissione Europea)

#### 9. Coronavirus: proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato

La Commissione europea ha inviato per consultazione agli Stati membri un progetto di proposta allo scopo di prorogare fino al 30 giugno 2021 il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato adottato il 19 marzo 2020 al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza determinata dalla pandemia di coronavirus e di adeguarne l'ambito di applicazione.

La vicepresidente esecutiva Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha



dichiarato "Negli ultimi sette mesi il nostro quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato ha reso possibile la messa a disposizione da parte degli Stati membri di quasi tremila miliardi di aiuti potenziali da destinare alle imprese più duramente colpite dalla crisi del coronavirus. Gli effetti della crisi si faranno sentire ancora per qualche tempo. Per questo motivo proponiamo di prorogare il quadro temporaneo fino alla metà dell'anno prossimo e di adattarlo alle esigenze costanti delle imprese, proteggendo al contempo il mercato unico dell'UE. Decideremo

come procedere dopo avere ascoltato il parere di tutti gli Stati membri. In parallelo ci stiamo attivando per concretizzare la ripresa verde e digitale dell'Europa. A tale riguardo le norme sugli aiuti di Stato avranno un ruolo importante da svolgere, fornendo orientamenti agli Stati membri affinché le limitate risorse pubbliche siano assegnate oculatamente, non escludano gli investimenti privati e sfruttino i vantaggi di una concorrenza effettiva". Come già annunciato al momento della sua adozione nel marzo 2020, la Commissione sta valutando la necessità di prorogare il quadro temporaneo oltre la sua validità attuale, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2020, sulla base di importanti considerazioni di politica della concorrenza o economiche. La Commissione ha trasmesso per consultazione agli Stati membri un progetto di proposta che prevede:

- la proroga delle disposizioni esistenti del quadro temporaneo ai livelli attuali (compreso il sostegno alla liquidità) di altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021. L'obiettivo è permettere agli Stati membri di sostenere le imprese nel contesto dell'attuale crisi del coronavirus, particolarmente laddove la necessità o la capacità di sfruttare il quadro temporaneo non si siano pienamente dispiegate finora, tutelando al contempo le condizioni di parità;
- l'ampliamento dell'ambito di applicazione del quadro temporaneo, tenuto conto dell'incertezza
  economica perdurante e delle esigenze delle imprese che registrano ingenti perdite di fatturato,
  consentendo agli Stati membri di contribuire ai costi fissi non coperti dalle entrate delle imprese. La
  decisione di sostenere queste imprese contribuendo temporaneamente a coprire una parte dei loro
  costi mira a prevenire il deterioramento del loro capitale, a mantenere la loro attività commerciale e
  a fornire loro una solida piattaforma per la ripresa. e
- l'adeguamento delle condizioni relative alle misure di ricapitalizzazione nell'ambito del quadro temporaneo, in particolare per quanto riguarda l'uscita dello Stato dalle imprese in cui lo Stato era un azionista esistente prima della ricapitalizzazione. Le modifiche proposte consentirebbero allo Stato di uscire dal capitale di tali imprese mediante una valutazione indipendente, mantenendo nel contempo le misure di salvaguardia atte a preservare una concorrenza effettiva nel mercato unico.

Gli Stati membri hanno la possibilità di presentare osservazioni sul progetto di proposta della Commissione.

#### Contesto

Il quadro temporaneo è stato modificato una prima volta il 3 aprile 2020 per aumentare le possibilità di

sostegno pubblico alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di prodotti utili a combattere la pandemia di coronavirus, salvaguardare posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. L'8 maggio 2020 la Commissione ha adottato una seconda modifica che estende l'ambito di applicazione del quadro temporaneo alle misure di ricapitalizzazione e debito subordinato. Il 29 giugno 2020 la Commissione ha adottato una terza modifica che estende l'ambito di applicazione del quadro temporaneo per sostenere ulteriormente le microimprese, le piccole imprese e le start-up, e incentivare gli



investimenti privati. Inizialmente la scadenza del quadro temporaneo era stata fissata al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per le misure di ricapitalizzazione che possono essere concesse fino al 30 giugno 2021.

(Fonte: Commissione Europea)



#### 10. Ottimi risultati per la settimana europea dello sport

Si è da poco conclusa "La Settimana europea dello sport" ripartita dai giovani per promuovere il benessere fisico e psicologico. Durante la stessa la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e la Federazione Italiana di Atletica Leggera hanno organizzato, coinvolgendo tanti campioni, alcuni webinar ed organizzato una corsa per promuovere la ripartenza. Al programma di eventi web hanno partecipato 45mila studenti delle scuole primarie e secondarie collegati da tutta Italia. Fino al 3 ottobre, infatti, è stato sviluppato un programma articolato e ricco di appuntamenti sia in presenza che digitali, tra cui un ciclo di 5 webinar tematici rivolti ai ragazzi diretto a promuovere i valori legati alle iniziali della parola SPORT: Salute, Perseveranza, Obiettivi, Resilienza, Tenacia, Dal 23 al 30 settembre i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado coinvolte dal progetto hanno avuto l'occasione di avvicinarsi al mondo delle Istituzioni e dello sport e scoprire tutti i benefici derivanti da una corretta attività fisica insieme ai grandi campioni dello sport. Andrew Howe, Fabrizio Donato, Davide Re, Margherita Granbassi e Andrea Lucchetta, insieme a Mauro Berruto, che hanno apportato le loro testimonianze con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza e sui benefici della pratica sportiva non solo per la salute, ma anche per la crescita personale. Sono intervenuti inoltre l'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) per sensibilizzare i giovani partecipanti sull'importanza e sui benefici legati ad un'alimentazione sana e corretta. Il 30 settembre una sessione di training ha dato ai ragazzi la possibilità di cimentarsi insieme in un allenamento a distanza. Qualche giorno dopo, il 3 ottobre, ma sempre nell'ambito della Settimana europea dello sport, si è svolta a Roma Restart Europe, una corsa a cronometro individuale di 1 km per ragazzi con partenza dal Pincio, il cui obiettivo era di dare un segnale di ripartenza, all'insegna dello sport e degli stili di vita sani. Durante Restart Europe è stato anche possibile seguire lezioni di fitness (tonificazione, funzionale, difesa personale femminile, aerobica, Zumba e discipline olistiche). Dopo l'edizione da record del 2019, che ha coinvolto oltre 15 milioni di partecipanti in tutta Europa, quest'anno la Settimana europea dello sport, nonostante la pandemia, è riuscita, quindi, nell'intento di sostenere e accompagnare la ripresa dell'attività sportiva come volano per il ritorno alla normalità, facendo leva sui valori e sull'importanza che lo sport ha per la salute e per il benessere psicofisico, nonché come strumento per la crescita personale dei giovani, ossia coloro che saranno chiamati a costruire l'Europa del futuro. L'invito continua ad essere, quindi, quello di esercitarsi e rimanere fisicamente attivi nonostante le circostanze senza precedenti che ancora oggi costringono milioni di persone a ripensare le proprie abitudini e stili di vita. A questo scopo, la Commissione europea ha lanciato la campagna #BeActiveAtHome, l'altro hashtag ufficiale della Settimana, che consente di ricevere consigli e informazioni su tutte le attività di pratica sportiva domestica. Per maggiori informazioni contattare la Rappresentanza in Italia della Commissione europea all'indirizzo email comm-rep-itinfo@ec.europa.eu.



(Fonte: Commissione Europea)



#### 11. L'Unione europea lancia il mese europeo della cibersicurezza

Il mese di ottobre segna l'ottava edizione del mese europeo della cibersicurezza, che riunisce l'Unione europea, i suoi Stati membri e i cittadini europei per prevenire e contrastare le minacce informatiche. Incoraggiando gli europei a "pensare prima di cliccare", l'obiettivo principale della campagna di quest'anno, che è iniziata il 1º ottobre, è garantire che i cittadini siano consapevoli dei rischi online e dispongano degli strumenti necessari per diventare utenti di tecnologie più resilienti e più sicuri.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Visto che la nostra vita quotidiana e le nostre economie stanno diventando sempre più dipendenti dalle soluzioni digitali, dobbiamo renderci conto che la sicurezza informatica riguarda tutti noi. È importante promuovere una cultura della sicurezza all'avanguardia nei settori vitali della nostra economia e della nostra società." Margaritis **Schinas**, Vicepresidente responsabile per la Promozione



dello stile di vita europeo, ha aggiunto: "Il mese europeo della cibersicurezza mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla cibersicurezza e a renderci consapevoli delle minacce informatiche. Ci rammenta che possiamo facilmente rafforzare la nostra cibersicurezza adottando buone abitudini digitali. La cibersicurezza è essenziale per il nostro stile di vita europeo." Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha concluso: "Come lo spazio terrestre, marittimo o aereo, lo spazio dell'informazione digitale presenta talvolta lacune in materia di sicurezza, lacune che vanno colmate. La nostra ambizione è fornire ai cittadini dell'UE lo spazio dell'informazione più sicuro al mondo. A tal scopo ci affideremo soprattutto all'istruzione. È questo l'obiettivo del mese europeo della cibersicurezza 2020, che lanceremo domani per sensibilizzare i

cittadini sulle competenze in materia di sicurezza online e cibersicurezza, fondamentali per il futuro." Per l'intero mese in tutta Europa si svolgeranno centinaia di attività, come conferenze, seminari, sessioni di formazione, presentazioni generali, webinar e campagne online, mirate a sensibilizzare i cittadini sulla cibersicurezza ed a fornire informazioni aggiornate sulla sicurezza digitale attraverso la formazione e la condivisione delle migliori pratiche. Le attività sono coordinate dall'Agenzia europea per la cibersicurezza (ENISA) e dalla Commissione con l'appoggio degli Stati membri. Maggiori informazioni sul mese europeo della cibersicurezza e sulle attività in programma ad ottobre sono disponibili sul sito web e sul comunicato stampa dell'ENISA.

(Fonte: Commissione Europea)

#### **CONCORSI E PREMI**

#### 12. Time to Move! 2020

Anche quest'anno, nel mese di ottobre, il lavoro delle reti nazionali **Eurodesk** in tutta Europa sarà caratterizzato dalla campagna *Time to Move!* Dal 1° al 31 ottobre si realizzeranno iniziative a livello locale e nazionale, finalizzate ad informare/orientare i giovani sulle opportunità che l'Unione Europea



promuove negli ambiti della mobilità per l'apprendimento transnazionale e della cittadinanza attiva. Quest'anno Time to Move sarà una raccolta di eventi online e in presenza in tutta Europa durante il mese di ottobre. Le attività sono organizzate dagli operatori della rete Eurodesk che forniranno una guida personalizzata sulle opportunità internazionali. Insieme alla campagna, torna anche il concorso **Time to Move T-shirt Contest!** Nell'ambito dell'iniziativa, Eurodesk invita tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare al concorso *Time to Move* 

*T-Shirt Design Contest 2020* disegnando una T-shirt che rappresenti lo spirito della campagna. Al termine del concorso, il **31 ottobre 2020**, Eurodesk selezionerà 8 vincitori finali: uno per la categoria 13-19, uno per la categoria 20-30. Sulla <u>pagina del concorso</u> sarà poi possibile votare la propria proposta preferita. Eurodesk selezionerà il vincitore tra le 10 proposte più votate dal pubblico. Infine, Eurodesk selezionerà le 5 creazioni più rilevanti. I vincitori riceveranno i seguenti premi: i vincitori delle due categorie riceveranno ciascuno un abbonamento a una piattaforma di corsi online di 1 anno e un tablet;

il vincitore della votazione pubblica riceverà un abbonamento a una piattaforma di corsi online di 6 mesi e un tablet; i 5 concorrenti con creazioni eccezionali riceveranno ciascuno uno zaino. In aggiunta ai vincitori dei premi europei, Eurodesk Italy premierà - per ciascuna delle due categorie del concorso - la proposta italiana più votata (o la seconda arrivata nel caso la più votata risulti vincitrice del premio europeo). A ciascun vincitore andrà un Interrail Global Pass. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso e sulla campagna su **Timetomove.eurodesk.eu**.

#### 13. Contribuisci a raccontare Erasmus+ insieme all'Agenzia Nazionale per i Giovani!

Nei prossimi 15-16-17 ottobre si celebreranno gli Erasmus Days: un'iniziativa giunta alla sua quarta edizione con l'obiettivo di raccontare le storie di quei giovani che hanno partecipato al Programma

Erasmus+ per valorizzarle e per stimolare un numero sempre più ampio di giovani a partecipare a questa arricchente esperienza. Mai come quest'anno sarà importante esserci e far sentire la propria voce. Anche l'Agenzia Nazionale per i Giovani parteciperà agli Erasmus days e intende elaborare un video-racconto del settennio che si sta per chiudere, da realizzarsi entro la fine del 2020. Per fare questo, chiede il contributo dei giovani! Cosa fare? Si chiede di inviare entro il 17 ottobre 2020: un video-selfie in cui si racconta, in



massimo 2 minuti, la propria esperienza Erasmus; del **materiale video** realizzato nel corso del proprio progetto (massimo 1 minuto) che si ritiene utile per sensibilizzare altri giovani a vivere questa esperienza. I contributi vanno inviati alla mail di **comunicazione@agenziagiovani.it**, specificando nell'oggetto "Video per Erasmus Days". Durante gli Erasmus Days si avrà inoltre l'opportunità di **raccontare la propria esperienza in una storia Instagram** e lasciare un messaggio ad un coetaneo sul "perché partecipare" (massimo 30", ossia max. due storie). La storia verrà poi ripostata dall'Agenzia! Per ulteriori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

#### 14. Concorso di video sperimentale REC: La tua voce contro la violenza

Usa tua creatività per avere un impatto sociale positivo. Fai sentire la tua voce! Partecipa al nostro Concorso di Video Sperimentale ed aiutaci a diffondere una cultura di non violenza. Abbiamo



appena lanciato il Concorso di Video Sperimentale rivolto a **giovani**. Usa la tua creatività e la tua voglia di contribuire alla creazione di una cultura di non violenza presentando un tuo video sperimentale al concorso. Possono partecipare: giovani con iniziativa! Il concorso è aperto a livello mondiale. **Come partecipare?** Crea un video sperimentale (2-6 min) riguardo una di queste tematiche: la violenza fisica, il bullismo, il cyberbullismo, la violenza di genere o l'indifferenza ed isolamento. Il video non può presentare la violenza

in modo esplicito ma deve **stimolare la riflessione.** Manda il tuo video su WeTransfer a <u>cloe.saintnom@cesie.org</u> con una breve descrizione. **Scadenza**: 10 nevembre 2020. Premieremo il video che promuove nel miglior modo possibile la **sensibilizzazione** e la **comprensione del tema della violenza**. Il video vincitore verrà pubblicato sul sito del progetto REC e diffuso in Spagna, Italia, Germania, Kenya ed Indonesia dai partner del progetto. Cosa aspetti? Fai sentire la tua voce contro la violenza! Per ulteriori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

#### 15. Sony World Photography Awards 2020

Sono aperte le iscrizioni ai **Sony World Photography Awards**. Finanziati dalla **World Photography Organisation**, i Sony World Photography Awards costituiscono uno degli appuntamenti più importanti del calendario fotografico mondiale e comprendono quattro concorsi:

- Professional Riconosce i migliori progetti fotografici.
   Scadenza: 14 gennaio 2021 alle 13.00 GMT
- Open Premia i migliori scatti singoli.
   Scadenza: 7 gennaio 2021 alle 13.00 GMT



- National Awards riconosce il talento fotografico di ogni Paese Scadenza: 7 gennaio 2021 alle 13.00 GMT
- Youth Premia i migliori scatti singoli di fotografi emergenti di età compresa tra 12 e 19 anni Scadenza: 31 dicembre 2020 alle ore 13.00 GMT
- Student riservato agli studenti di fotografia di tutto il mondo Scadenza: **30 novembre 2020** alle ore 13.00 BST.

Ci sono concorsi e categorie adatti a tutti: Architettura, Documentaria, Paesaggistica, Ritratti, Sport, Street Photography, Fotografia Naturalistica, Viaggi, Cultura e molto altro ancora. Le categorie sono pensate per essere aperte a tutti i generi fotografici e a qualsiasi livello di abilità. Tutti gli scatti vengono

giudicati da esperti del settore provenienti da tutto il mondo che si riuniscono ogni anno a Londra per premiare lavori straordinari. Ai fotografi vincitori viene assegnato un premio totale da suddividere di 60mila\$ (USD), oltre alle più innovative apparecchiature di imaging digitale Sony. I premi offrono a chi lavora nell'ambito della fotografia un palcoscenico eccellente per esporre il proprio lavoro in rinomate gallerie e istituzioni in tutto il mondo o su importanti pubblicazioni internazionali. Ogni primavera



nella rinomata Somerset House di Londra la famosa Sony World Photography Awards Exhibition si tiene un evento da non perdere nel calendario culturale di Londra. Dopo la sua presentazione a Londra, la mostra si sposta in tutto il mondo passando per l'Europa, l'Asia e le Americhe. L'iscrizione a ogni concorso è gratuita. Si partecipa tramite l'apposita piattaforma online dedicata all'ammissione al concorso, entro i termini sopra indicati. Ulteriori informazioni e regolamento su Worldphoto.org/it.

#### 16. Premio Internazionale Generazione Contemporanea

Promuovere l'arte contemporanea italiana e straniera, sostenere gli artisti under 35 e ampliare la collezione permanente d'arte contemporanea della Luiss Business School. Sono questi gli obiettivi del Premio Internazionale Generazione Contemporanea, giunto alla quinta edizione. L'iniziativa dà vita ad un nuovo ambito di innovazione culturale, volto non più solo alla formazione ma anche al sostegno e alla ricerca di giovani artisti in ambito internazionale. Il concorso prevede che le opere candidate sviluppino un tema specifico: la Meta-arte, ovvero quella riflessione che l'arte compie su se



stessa per indagare e rendere espliciti principi e meccanismi sottesi al suo esercizio. Come per meta-narrazione si intende un intervento dell'autore all'interno del suo stesso testo, affrontando questioni teoriche sulle dinamiche e sulle motivazioni della scrittura, allo stesso modo per meta-arte si intende un ragionamento dell'autore sul metodo e sul senso del processo artistico. Il concorso prevede l'assegnazione di un premio in denaro del valore di € 4.000, conferito al primo

classificato come premio-acquisto dell'opera scelta da una prestigiosa giuria. Le tre opere finaliste entreranno a far parte della mostra conclusiva del Master of Art: Refolded, percorsi meta-artistici e del relativo catalogo. Il concorso si rivolge esclusivamente ad artisti under 35. I candidati possono concorrere con una sola opera, edita o inedita, da cui emerga chiaramente l'aderenza al tema. Sono ammesse opere realizzate con tutti i linguaggi propri dell'espressione visiva: pittura, scultura, installazione, fotografia, grafica, video, senza limiti di tecniche. La partecipazione è gratuita. Scadenza: 12 ottobre 2020. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link.

#### 17. Premio Cat 2020

Il **Premio Cat** è nato nel 2017 come omaggio al giornalista e critico di cinema piacentino Giulio

Cattivelli nel ventennale della sua scomparsa grazie al progetto di Piero Verani. Possono partecipare giovani che abbiano compiuto il 16esimo anno di età e non ancora compiuto il 26esimo alla data del 15 novembre 2020. Il concorso si focalizza sul genere della recensione individua quattro tipologie di recensione o testo critico: saggio breve di min 5.000 e max 7.000 battute (spazi inclusi) su una serie tv tra le quindici selezionate; recensione lunga di min 2.000 e max 4.000 battute (spazi inclusi) su un lungometraggio riconducibile al genere "ecocinema" (a scelta fra quelli selezionati); recensione di min 1.000 e max 1.400 battute (spazi inclusi) su un lungometraggio di prima visione, senza





alcuna limitazione di genere cinematografico o di nazionalità, distribuito nelle sale italiane e via web (streaming, video on demand, canali a pagamento, etc.) tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2020; recensione-tweet di max 280 battute (spazi inclusi) su un lungometraggio, senza alcuna limitazione di genere cinematografico o di nazionalità, distribuito nelle sale italiane e via web (streaming e video on demand) tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2020. I primi classificati di ciascuna delle 4 categorie di concorso si aggiudicheranno un premio in denaro di 1000 euro ciascuno. I testi premiati e/o quelli ritenuti degni di menzione potranno essere pubblicati sul quotidiano piacentino Libertà, secondo i tempi previsti dalla redazione del giornale, sul sito web Cinemaniaci.org ed eventualmente altri spazi cartacei o digitali scelti da Cinemaniaci in modo insindacabile. I concorrenti devono inviare la richiesta di partecipazione **entro il 15 novembre 2020** mediante form online sul sito dedicato. Bando completo su **Cinemaniaci.org**.

#### STUDIO E FORMAZIONE

#### 18. Wanted Talent in Automotive 2020

Torna anche quest'anno *Wanted Talent in Automotive*, la quarta edizione della borsa di studio dedicata agli studenti appassionati al mondo dell'automotive e alle innovazioni digitali ideata da automobile.it, proprietà del gruppo eBay. Sono aperte le candidature per partecipare alla **borsa di studio del valore di 3.000 euro**, messa in palio per incentivare e sostenere gli studenti meritevoli che nel corso dei loro studi hanno dimostrato particolare interesse per le quattro ruote e i servizi digitali innovativi legati a questo settore. Il settore dell'automotive è particolarmente soggetto alle trasformazioni



e ai progressi del digitale, dalla realizzazione del prodotto alla decisione di acquisto, rendendolo un mondo in costante evoluzione. Per questo automobile.it vuole dar voce ai giovani studenti, spingendoli a mettersi alla prova e a dare il loro contributo per affrontare al meglio le sfide che il mondo digitale propone. Il candidato vincitore verrà selezionato da un'apposita commissione che esaminerà i profili dei candidati e le loro motivazioni. Possono candidarsi per la borsa di studio tutti gli studenti iscritti alle facoltà di

Architettura e Design Industriale, Economia, Ingegneria, Chimica, Scienze e Tecnologie, Informatica, Scienze Statistiche, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con sede sul territorio italiano. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo info@automobile.it, entro il 30 novembre 2020, con la documentazione indicata nel Regolamento (lettera di presentazione di un tutor o professore universitario del proprio ateneo; certificato di iscrizione all'università con esami sostenuti e votazione; per i laureati triennali, certificato di laurea con esami sostenuti e votazione; lettera motivazionale su come si intende usufruire della borsa di studio; fotocopia documento d'identità). Ulteriori informazioni e Regolamento dell'iniziativa sul sito automobile.it.

#### 19. Premio Argis 2020: per tesi di laurea sull'evoluzione del terzo settore

ARGIS - Associazione di Ricerca per la Governance dell'Impresa Sociale rinnova anche per il 2020 un premio destinato alle tesi di laurea che abbiano saputo esprimere con maggiore accuratezza e

precisione l'evoluzione del terzo settore o che abbiano esaminato, analizzato e sviluppato casi di successo nel campo delle imprese sociali. La partecipazione al premio è gratuita ed è aperta ai neolaureati di corsi di laurea magistrale italiani. Possono partecipare al premio gli studenti che abbiano conseguito la Laurea Magistrale nell'anno solare 2020. Il premio di laurea è costituito da un assegno di 1.000 euro, senza particolari vincoli d'uso, al lordo delle ritenute erariali. Le domande



di partecipazione, redatte sulla base della scheda scaricabile dal sito dedicato, dovranno essere inviate con posta elettronica certificata all'indirizzo <u>argis@pec.it</u> e dovranno pervenire **entro il 28 febbraio 2021**. Bando completo su <u>Argis.it</u>.

#### 20. A Scuola di OpenCoesione 2020-2021: prorogata al 20 ottobre la deadline per partecipare

A partire dal **10 settembre** e fino al prossimo **20 ottobre 2020** candida una o più classi al **bando** del



Ministero dell'Istruzione 2020-2021 "A Scuola di OpenCoesione" [ASOC] e vivi insieme ai tuoi studenti una grande esperienza di monitoraggio civico, per imparare come vengono spesi i fondi pubblici sul tuo territorio. Ti aspetta un percorso didattico composto da diversi step, una ricerca di monitoraggio civico, due percorsi formativi per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione (tra cui 4 moduli dedicati alla Cultura Statistica a cura degli esperti Istat ), un evento finale formativo ed esperienziale, con ospiti ed esperti della Pubblica Amministrazione. Il progetto, per le sue intrinseche peculiarità digitali, può essere svolto anche a distanza. Come già intervenuto per

l'edizione 2019-2020, ma soprattutto per accogliere le mutate esigenze didattiche dettate dal contesto attuale, si propone una versione del percorso didattico ASOC più agile. Scopri di più sul sito www.ascuoladiopencoesione.it, seaui i canali Facebook, Twitter e Instagram e aggiornato su tutte le novità di ASOC2021! Per ulteriori informazioni, scrivici all'indirizzo email asoc@opencoesione.gov.it Leggi la news sull'evento finale ASOC1920 AWARDS e scopri di più sulle classi premiate! A Scuola di OpenCoesione è una sfida didattica e civica rivolta a studenti e docenti di scuole secondarie di secondo grado, che copre l'intero anno scolastico. Partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, ASOC abilita gli studenti a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia. Per candidare una classe, un gruppo interno a una classe o un gruppo di classi diverse (per un massimo di 25 studenti) è necessario registrarsi sul sito www.ascuoladiopencoesione.it. A iscrizione effettuata puoi compilare il form di candidatura e iniziare il tuo viaggio nel mondo del monitoraggio civico. Scopri di più nella sezione A CHI E' RIVOLTO. consulta "Cos'è ASOC", proponi una realtà che aderisca alla qalassia di ASOC o scegli tra quelle già presenti nella sezione dedicata alle Reti territoriali che ti accompagneranno durante l'anno scolastico. ASOC unisce educazione civica, competenze digitali, storytelling, sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione. Le scuole possono scegliere di attuare il percorso ASOC come contenuto didattico curricolare o extracurricolare, valorizzandone i

contenuti all'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché come percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), anche coinvolgendo le reti territoriali a supporto del progetto e con le quali possono stipulare il patto formativo e ottenere il riconoscimento dei crediti necessari per l'esame di maturità. Inoltre, ai docenti che partecipano, vengono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione due percorsi formativi. Le scuole che partecipano al percorso di A Scuola di OpenCoesione



sono affiancate sui territori dai Centri Europe Direct e dai Centri di Documentazione Europea, da Organizzazioni e Associazioni "Amici di ASOC" e dai referenti territoriali Istat. Nell'edizione 2019-2020, i Centri EDIC/CDE e le Associazioni/Organizzazioni Amici di ASOC che si sono particolarmente distinti per il loro supporto alle scuole destinatarie delle menzioni speciali sono stati premiati con la partecipazione a corsi di formazione targati DataNinia, dedicati all'approfondimento dei temi trasversali al progetto ASOC. ASOC è anche un concorso! I premi in palio per le migliori ricerche realizzate sono viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, una visita quidata con possibilità di assistere a una seduta dell'Assemblea nella sede istituzionale del Senato della Repubblica a Roma e ulteriori premialità assegnate dalle Regioni partner (Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana) alle scuole dei territori di riferimento. I docenti e gli studenti che si sono distinti durante il percorso didattico partecipano agli eventi finali di premiazione, durante i quali si svolgono workshop e lectio magistralis con ospiti di fama nazionale e internazionale. A partire dall'A.S. 2019-2020, grazie al sostegno della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione Europea, il progetto è al centro di una sperimentazione internazionale (At the School of OpenCohesion) che ha già coinvolto 5 Paesi dell'Unione Europea (Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo e Spagna). Un'occasione unica, anche per gli studenti italiani, per partecipare a scambi culturali e vivere un'esperienza di ampio respiro internazionale.

#### 21. Euradio, tirocini retribuiti per aspiranti radiogiornalisti

Stage in Francia per aspiranti radiogiornalisti. L'opportunità è rivolta a studenti che potranno fare esperienza sul campo con Euradio, stazione radio europea che ha sede a Nantes e Lille. I soggiorni avranno una durata di 5 mesi, dal 1° febbraio al 2 luglio 2021. Euradio è stata fondata nel 2007 con la finalità di raccontare l'Europa ai cittadini in modo concreto. È al lavoro per espandersi a livello nazionale ed implementare la rete di uffici in altre città francesi. Per partecipare è necessario essere in

possesso dei seguenti requisiti: essere studenti di giornalismo, media e comunicazioni, scienze politiche, affari europei; possedere un buon livello di francese; essere interessati alle questioni europee; avere familiarità ed interesse verso lo strumento della radio e dei nuovi media; essere in grado di sottoscrivere una convenzione di stage. I tirocinanti selezionati dovranno



occuparsi di produrre e presentare gli appuntamenti e le news giornalieri, attraverso l'interazione quotidiana con professionisti e il supporto di un team di 5-7 stagisti e volontari provenienti da tutta Europa. Sarà l'occasione per fare un percorso formativo che comprende l'apprendimento del processo editoriale, la gestione radio e l'acquisizione di competenze relative al parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio, presentare uno show. È prevista una copertura economica di circa 500 € al mese. Non è indicata una scadenza ma suggeriamo di consultare la proposta ed inviare la propria candidatura nel più breve tempo possibile. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link.

#### 22. Tirocini presso l'EIOPA

L'EIOPA, Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali, ha una call aperta per coinvolgere un tirocinante. L'agenzia è impegnata nel sostenere la stabilità del sistema



finanziario, la trasparenza dei mercati e dei prodotti finanziari, nonché la tutela degli assicurati e dei membri e beneficiari di regimi pensionistici. La sede del tirocinio è Francoforte (Germania). I tirocinanti sono selezionati tra cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e dei paesi candidati una volta che hanno aderito all'UE. Al momento della candidatura i candidati devono essere iscritti a un corso di laurea o essere in possesso di un diploma universitario. Non è richiesto un

livello minimo di studi universitari. **Durata**: 1-6 mesi. Le date di inizio possono variare. **Retribuzione**: Sì. Circa 1 300 euro al mese. **Scadenza**: 25 Ottobre 2020. Per ulteriori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

#### 23. Refocus 2

Il Progetto Refocus solleva l'attenzione sulla "rimessa a fuoco" della realtà, in seguito agli effetti che il

confinamento ha avuto sulle coordinate spazio-temporali del vivere quotidiano e su come questo abbia indirettamente trasformato la percezione della realtà stessa. Se la prima call aveva chiesto di indagare gli scenari urbani e psicologici in Italia durante i giorni del lockdown imposto dalle misure di contenimento, con la seconda selezione pubblica di 20 progetti fotografici è richiesto ad artisti/e, fotografi/e e operatori/trici visivi/e under 40 di confrontarsi con il periodo del post-lockdown, inteso nel senso più ampio di una condizione che, a partire



dall'emergenza sanitaria, attraversa l'attualità per proiettarsi verso un futuro anche lontano. I candidati alla call dovranno: essere cittadini italiani; aver compiuto 18 anni e non aver compiuto i 40 anni di età al momento della scadenza del bando; svolgere comprovata attività nell'ambito della fotografia. I fotografi facenti parte di un gruppo/collettivo potranno inviare domanda solo individualmente. La partecipazione al bando è soggetta alle seguenti regole: i progetti sono liberi da vincoli tecnici ed espressivi; è necessario concorrere con una serie di immagini, compresa tra 5 (cinque) e 10 (dieci), intese anche come esemplificative di un lavoro più ampio e articolato; i progetti devono potersi considerare nel loro complesso come inediti, pur ammettendo che parti di essi possano essere già esistenti o pubblicate. È

previsto un riconoscimento economico di 2.000 euro per ciascuno dei venti autori selezionati, quale corrispettivo per la cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione delle immagini per la pubblicazione online e/o cartacea. Per valorizzare l'intero progetto e i suoi autori, la DGCC, insieme ai promotori della Call si impegna a produrre una mostra dei progetti vincitori che sarà ospitata presso Triennale Milano nel corso del 2021. La produzione delle opere sarà a carico della DGCC e le modalità di presentazione saranno concordate con gli autori e la direzione scientifica del progetto. Una selezione delle opere prodotte, operata d'intesa con i singoli autori, potrà essere acquisita ed entrare a far parte delle collezioni del MUFOCO a conclusione di tutto il progetto. La candidatura e i materiali richiesto dal bando dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 2 novembre 2020** all'indirizzo bandi@mufoco.org in un unico file. Regolamento completo su Aap.beniculturali.it.

#### PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

#### 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/

NR.:	070
DATA:	02.10.2020
TITOLO PROGETTO:	"Chance to update: Full-Stack Online Training Course for
	Youth Trainers and Facilitators (2nd season)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Emma Graph (Lussemburgo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A complete Training Course of Training skills and Facilitation.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ	-
ADERITO:	
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 1st January – 30th April 2021.
	Venue place, venue country: Online, Luxembourg.
	<b>Summary:</b> A complete Training Course of Training skills and
	Facilitation. Certificates. Free. Made for youth who want to be
	a trainers and leaders. Best match to y-workers and y-leaders
	who dire to update their expertise as Youth Trainers and
	Facilitators.
	Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders,
	Youth project managers, Youth coaches.
	For participants from: Austria, Belgium – DE, Belgium – FL,
	Belgium – FR, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic,
	Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece,
	Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Liechtenstein,
	Lithuania, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal,
	Republic of North Macedonia, Romania, Serbia, Slovak
	Republic, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey,
	United Kingdom, Other countries in the world; Partner
	Countries Neighbouring the EU.
	Accessibility info:
	This activity and venue place are accessible to people with
	disabilities.
	Group size: 200-500 participants.
	Details:
	A four-months practical training course dedicated to the
	major knowledge, skills and attitude of Youth Trainers, Youth
	Leaders, Business-Trainers and Facilitators working in the
	field of non-formal learning and Business-Education. We
	work online. Each month we will have 2 online meetings, 2



hours each approx. You will try to really implement the bestpractices during the sessions and between them. Please find the detailed plan below. The route and a program might be adjusted in order to be more effective and brined better output for participants. We are flexible. And we are practical.

#### The preliminary high-level training program plan is:

- Intro to Youth Work and Trainers Role;
- Non-formal Education: European approach, Erasmus+;
- Monetisation of Trainers job;
- Importance of Erasmus+ model of Youth Work and Trainers Competences;
- Researching your target audience;
- Strategic planning and detailed development of your Training Course;
- Fulfilment of your Training Course;
- European values in Youth Work;
- · Presentation of the ideas, Body Language of Trainer;
- Influencing the audience;
- Secrets of the group dynamic;
- Time-management for Youth Trainer:
- Getting Things Done;
- Engaging and Entertaining the audience:
- Dealing with crisis and challenging behaviour;
- How to sell your training skills to the clients;
- How to be charismatic and make people like you:
- How to detect lie:
- Smaller topics and questions.

Informal Learning Impact: You also will learn the art of nonformal education, self-organisation, technical and logistical details. You will practice the teambuilding activities as a real youth-leader.

#### Participant profile:

- Junior Youth Workers, working the field of non-formal learning and youth work and desired to update own professional level;
- Mid- and Senior- Youth Workers who need to provide more training activities with groups;
- Skilled trainers, who look for new inspiration and meeting with peers, as far as learn, how to earn money as a Trainer;
- Facilitators and future facilitators, working the field of nonformal learning and youth work, who want to learn and perfect the art of facilitation.

#### How will we work:

We will have two on-line conferences each month, We will join by YouTube (or as the options – Zoom or G-Hangouts), and will use other applications for better digital engagement. You have to book an empty room in your place to be able to move, speak and practice all exercises during the Course sessions.

#### What exactly will you need to do:

- 1) You apply to the Course by filling the Application form here, on Salto-Youth website; Please make sure you enter the correct Email address we will use it at least once to inform you about your success;
- 2) Get the confirmation letter with further instructions;
- 3) Join the Facebook-group that is used for organisational questions and feedback; Please make sure you are able to use FB for getting all the latest news and be informed about the CtU Session links, news, home-assignments, etc.



	4) Start attending the course for free;
	5) Get the life-long follow-up support (Information, Materials,
	Further courses for free)
	6) Learn about additional hi-valuable sessions of the course
	with limited amount of participants available - and attend
	them. Our sponsors are: Youth and Business Training Expert
	Aliaksej Burnosenka (Warsaw); International Youth Training
	Center "DiGrease's Buffoon Theatre" (Warsaw, Poland),
	European Youth Development Agency (Luxembourg),
	Erasmus+ Programme; "TED/TEDx", US Embassy Belarus.
	Costs:
	Participation fee
	This Training-Course is free of charge. As agreed with our
	trainers, all sessions of training program are free to attend.
	Accommodation and food
	All organisational costs and the worktime of our trainers for
	training program are covered by our sponsors. See above.
	Travel reimbursement
	No travel for participants required. Organisational costs and
	the worktime of our trainers are covered by our sponsors.
	Working language: English.
SCADENZA:	30 <sup>th</sup> November 2020

ND .	074
NR.:	071
DATA:	02.10.2020
TITOLO PROGETTO:	"Co-operate & Co-create"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Valentina Cifarelli (Svizzera)
TIPOLOGIA:	E-learning
ARGOMENTO:	Co-operate & Co-create online training course proposes strategies to shift from competition based relationships to cooperation based connections, from fear to love, within and as part of the web of life.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 10 <sup>th</sup> November – 22 <sup>nd</sup> December 2020.  Venue place, venue country: Online, Switzerland.  Summary: Co-operate & Co-create online training course proposes strategies to shift from competition based relationships to cooperation based connections, from fear to love, within and as part of the web of life.  Target group: Youth workers, Trainers, Youth project managers or policy makers, Youth coaches or researchers.  For participants from: Finland, France, Germany, Hungary, Italy, Kosovo UN Resolution, Netherlands, Portugal, Spain, Switzerland, United Kingdom.  Group size: 24 participants.  Details:  Have you ever realized that we are living in a unique time in history, and we are facing a convergence of environmental, economic and social crises? With Cooperate & Co-create our goal is to tackle this situation, understanding the crisis as an opportunity to evolve and reframe our worldview. We propose strategies to shift from competition based relationships to cooperation based connections, from fear to love, within and as part of the web of life. We will explore our competences, with inclusive and participatory methodologies; developing attitudes for collaborative and synergistic relationships, skills for design thinking & co-creation and knowledge about ourselves.  Dates: 17.30-20.30 CET every Tuesday from the 10th of

	November till the 22nd of December and the last module on
	the 12th of January 2021.
	All this by implementing tools such as:
	non-violent communication;
	horizontal decision making as Sociocracy;
	nature reconnection.
	leadership management inspired by Processwork.
	The course will be facilitated by Genny Carraro, Jose Maria
	Donado, Valentina Cifarell and Cecilia Furlan.
	Costs:
	Participation fee
	It's required a sliding scale course fee based on the country
	you come from: 50 euros for Switzerland & the UK; 40 euros
	for Germany, France, Italy, Finland & The Netherlands; 30
	euros for Spain, Portugal; 20 euros for Hungary and Kosovo.
	If you have economic constraints covering the course fee,
	please contact us to find a solution.
	Accommodation and food
	No costs for food and accommodation.
	Travel reimbursement
	No travel costs.
	Working language: English.
SCADENZA:	30 <sup>th</sup> October 2020

NR.:	072
DATA:	02.10.2020
TITOLO PROGETTO:	"Massive Open Online Course (MOOC) on Digital Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Monika Paulauskaite (Lituania)
TIPOLOGIA:	E-learning
ARGOMENTO:	This course is open for anyone in the world, but mainly focused on youth workers from Europe willing to learn about digital youth work.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 15 <sup>th</sup> November 2020 – 31 <sup>st</sup> May 2021.  Venue place, venue country: Lithuania.  Summary: This course is open for anyone in the world, but mainly focused on youth workers from Europe willing to learn about digital youth work.  Target group: Youth workers or leaders, Trainers, Youth project managers, Youth policy makers, Youth coaches.  For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.  Group size: 2000 participants.  Details:  Course objectives:  To provide knowledge about digital youth work in Europe;  To support the development of digital youth work by providing good practice examples and practical tools;  To support sharing of good practices of digital youth work;  To connect organisations and people interested in digital youth work development.  The course will be launched in 2 phases. The 1st phase will take place from 16th Oct. to 20th Nov. and focus on providing knowledge, examples and tools on the following topics:  Module 1 – General introduction to digital youth work, open from 16th Oct.

	Module 2 – Digitalisation of society and impact on youth work, open from 23rd Oct.
	Module 3 – Planning and designing digital youth work,
	open from 30th Oct.
	Module 4 – Information, data and media literacy in youth
	work, open from 6th Nov.
	Credentials
	Everyone completing the course will receive open digital
	badges for each module and a Youthpass certificate for
	completing all the course content.
	Organisers
	This MOOC is coordinated by the Lithuanian N.A of Erasmus
	Plus in the field of Youth. The content is developed by a team
	of facilitators: Nerijus Kriauciunas and Laimonas Ragauskas
	from the NGO Nectarus in cooperation with Verke – national
	Centre of Expertise for Digital Youth Work in Finland and
	external experts Adina Marina Şerban and Evaldas Rupkus.
	The course is co-funded by the Erasmus+ National Agencies
	from Austria, Croatia, Cyprus, Denmark, Finland, Germany,
	Iceland, Ireland, Latvia, Liechtenstein, and Portugal.
	Reasons to take part in the course
	Perhaps the most comprehensive course on essentials of
	digital youth work in Europe. Easy learning through videos,
	practical tools, examples and discussions. It's free, open and
	flexible course for any kind of learner.
	Costs:
	Participation fee
	There is no participation fee.  Accommodation and food: –
	Travel reimbursement: –
	Working language: English.
SCADENZA:	14 <sup>th</sup> November 2020
OUT DETALA.	IT HOVOIDOI ZUZU

#### **OPPORTUNITÀ LAVORATIVE**

#### 25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) GIORNATA DI RECLUTAMENTO PER 15 EDUCATORI PER LA BAVIERA (GERMANIA)

**Reactivate/YfEj** organizza il prossimo 27 ottobre 2020 a Roma una giornata di reclutamento per <u>15</u> **EDUCATORI** per il gruppo Die Johanniter, in Baviera (Germania)

#### Come partecipare alla giornata di reclutamento:

Per partecipare alla selezione è necessario:

- 1. registrarsi sulla Piattaforma Reactivate / YfEj;
- 2. compilare il CV;
- 3. scrivere a: <a href="mailto:jobmobility@cittametropolitanaroma.gov.it">jobmobility@cittametropolitanaroma.gov.it</a>; inserendo il riferimento "YFEJ: Recruitment day Johanniter".

Non è richiesta al momento la conoscenza della lingua tedesca. I candidati saranno assistiti da un interprete durante i colloqui. La certificazione (B2) della conoscenza della lingua tedesca, necessaria per lavorare in Germania, può essere conseguita dopo essere stati selezionati.

#### Requisiti per partecipare:

- Cittadinanza UE + Norvegia e Islanda;
- Residenza in uno degli Stati membri dell'UE + Norvegia e Islanda (non Germania);
- Registrazione sulla piattaforma Reactivate/YfEj con un CV completo in inglese;



- · Patente di guida B;
- Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19 o Scienze della Formazione Primaria LM85 bis);
- Diploma di insegnante di scuola elementare (insegnante scuola dell'infanzia);
- Diploma di Educatore professionale di comunità.

Condizioni contrattuali:

Luogo di lavoro: Baviera (Germania).

Contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno.

Possibilità di lavorare prima di ottenere riconoscimento del titolo.

Data di inizio: 01 luglio 2021. Per tutte le informazioni, consulta la locandina.

#### B) EURES RICERCA PERSONALE NEL CAMPO DELLA RISTORAZIONE

Ristorante italiano di Kaprun, vicino a Salisburgo (Austria) ricerca personale stagionale. In particolare:

- n. 1 Chef Si richiede: 5 anni di formazione completa come cuoco; esperienza di cucina italiana e mediterranea (piatti tradizionali e regionali); cura della presentazione dei piatti; autonomia nel lavoro, organizzazione e monitoraggio dei processi di lavoro; tedesco o inglese di base. Si offre: contratto stagionale di 6 mesi (dal 01.11.2020 al 30.04.2021); 48-52 ore settimanali; vitto e alloggio gratuiti; sostegno del datore di lavoro negli affari amministrativi. Ulteriori informazioni nella locandina allegata.
- n. 1 Chef de partie Si richiede: 5 anni di formazione completa come cuoco; conoscenza del tedesco o inglese di base. Si offre: contratto stagionale di 6 mesi (dal 01.11.2020 al 30.04.2021) rinnovabile fino ad un anno; orario di lavoro: 48-52 ore settimanali; sostegno del datore di lavoro negli affari amministrativi; vitto e alloggio gratuiti. Ulteriori informazioni nella locandina allegata.
- n. <u>1 Pizzaiolo</u> Si richiede: precedente esperienza di 5 10 anni (obbligatorio); conoscenza del tedesco o inglese di base. Si offre: contratto stagionale di 6 mesi (dal 01.11.2020 al 30.04.2021) rinnovabile fino ad un anno; orario di lavoro: 48-52 ore settimanali; vitto e alloggio gratuiti; sostegno del datore di lavoro negli affari amministrativi. Ulteriori informazioni nella <u>locandina</u> allegata.
- n. <u>3 Camerieri/e</u> Si richiede: formazione specifica come cameriere o un'istruzione scolastica comparabile o esperienza pregressa di almeno 2 anni; buone doti comunicative; conoscenza del tedesco (livello minimo B2) e preferibilmente anche dell'inglese. Si offre: contratto stagionale di 6 mesi dal 01.11.2020 al 30.04.2021; 48-52 ore settimanali; vitto e alloggio gratuiti; sostegno del datore di lavoro negli affari amministrativi. Ulteriori informazioni nella locandina allegata.

#### Per candidarsi:

Inviare, entro il **24 ottobre 2020**, il proprio CV in formato EUROPASS con foto, in inglese o in italiano a maria\_megna@regione.lombardia.it, indicando la posizione di interesse.

#### C) Posizioni aperte in Francia con Michelin

Possibiltà di lavoro da Michelin, l'azienda francese fondata nel 1889 e tra i leader mondiale nel settore dei pneumatici. La multinazionale (con interessi in 170 paesi diversi) apre periodicamente a nuove assunzioni. Nel dettaglio, sono attualmente aperte in **Francia**, le seguenti posizioni:

- Responsabile di produzione;
- Amministrazione supporto vendite;
- Tecnici montatori:
- · Tecnico specializzato in sintesi di polimeri;
- Ingegnere informatico meccanico;
- HPC Technical leader;
- Gestione delle competenze.

Attraverso la pagina <u>Carriere</u> della multinazionale francese è possibile vagliare nel dettaglio, oltre alle proposte sopra citate, anche le altre opportunità professionali aperte in questo momento presso Michelin: sono disponibili diversi stage presso diversi settori aziendali.

#### D) OPPORTUNITÀ IN MOLTI PAESI ALL'ESTERO CON IKEA

Ikea, l'azienda multinazionale svedese specializzata nella vendita di mobili, complementi d'arredo e oggettistica per la casa, ha numerose posizioni aperte all'estero, ad esempio, in Francia, Gran Bretagna, Germania, ma anche fuori dall'Europa, come Stati Uniti, Giappone, Thailandia, Cina. I profili richiesti sono vari e attengono a **diversi settori** come: Logistica; Risorse Umane; Ristorazione; Vendita; e Customer Service. È possibile effettuare la ricerca completa cliccando la voce "Search Jobs" e selezionando il Paese di interesse e la parola chiave relativa alla mansione ricercata. Selezionando poi il profilo è possibile visualizzare i requisiti richiesti e inviare la propria candidatura. Per ulteriori informazioni consultare la pagina dell'azienda.



#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a NEWS OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

#### 26. Offerte di lavoro in Italia

#### A) POSSIBILITÀ DI LAVORO CON GAMESTOP

Opportunità di lavoro in <u>GameStop</u>, gruppo tra i principali al mondo attive nella vendita e distribuzione di **videogame nuovi ed usati, accessori per videogiochi, console**, figurine e altri articoli. La sede principale dell'azienda è a Grapevine, in Texas, Fondato nel 1984, GameStop ha una rete di **oltre 7mila punti vendita presenti in 14 Paesi del mondo, tra cui l'Italia**. Nel dettaglio, le offerte di lavoro attualmente disponibili con GameStop riguardano:

- Addetti alla vendita:
- · Addetti alla selezione del personale;
- Stagisti per la vendita;
- Impiegato area HR;
- Lavoro nella sede di Buccinasco.

Le posizioni aperte riguardano varie città italiane, da Viterbo a Messina, Varese, Genova. Alla pagina Lavora con noi del gruppo è possibile consultare le offerte nel dettaglio con i curricula richiesti.

#### B) ADDETTI VENDITA PART TIME IN GIRO PER L'ITALIA CON BERSHKA

Bershka, noto marchio di abbigliamento del gruppo internazionale Inditex cerca personale part time in varie regioni italiane, fra cui Lazio, Toscana, Calabria, Liguria e Sardegna. In particolare si ricercano numerosi addetti alla vendita, anche prima esperienza, disposti a lavorare in negozi di diverse città italiane. Requisito fondamentale per accedere alle selezioni è essere disponibili a lavorare dalle 18 alle 30 ore settimanali, su turni flessibili, dal lunedì alla domenica, tra le 7 e le 23, in base agli orari di apertura specifici dei vari punti vendita interessati dall'ampliamento o sostituzione di organico. Tutte le candidature si devono inviare online tramite la pagina web aziendale.

#### C) ENEL, POSIZIONI APERTE PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

Enel Group seleziona personale. Si cercano diverse figure professionali per assunzioni a tempo indeterminato e con formule stage/apprendistato in Lombardia, Lazio e altre sedi sul territorio nazionale. Occorre il diploma o la laurea, in base al ruolo da ricoprire presso le varie sedi delle società del Gruppo. Le posizioni aperte al momento sono per i seguenti profili:

- Specialist Internal Auditor;
- Junior Services;
- Business Development Smart City Digital Solutions;
- Digital Application Developers;
- Enterprise Integration Architect;
- Customer Operations Specialist;
- Process Improvement Specialist;
- Cybersecurity IT/OT Engineer;
- Sustainability and Human Rights specialist;
- Global Marketing Digital Solutions Specialist;
- Software Product Engineer- E-mobility;
- Senior Business Developer;
- IoT Product Engineer.

I termini per la presentazione delle candidature variano per ciascuna figura richiesta, basta cliccare per saperne di più. Per inviare la propria domanda occorre seguire la procedura telematica prevista, inviando curriculum vitae dopo avere compilato il form ed effettato la registrazione sul <u>sito</u>.

#### D) BANCA D'ITALIA: CONCORSI PER ESPERTI 2020

La Banca d'Italia indice i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- 25 esperti laureati in ingegneria con conoscenze nella gestione aziendale e nei sistemi informativi
- 5 esperti laureati con orientamento nelle discipline statistiche.



#### Possono partecipare al concorso persone in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale/specialistica o diploma di laurea di "vecchio ordinamento", conseguito con un punteggio di almeno 105/110 nelle classi indicate nei bandi;
- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001. Ai cittadini di uno Stato estero è richiesto l'ulteriore requisito di un'adequata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata durante le prove di concorso;
- idoneità fisica alle mansioni;
- godimento dei diritti civili e politici:
- non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto.

La domanda deve essere presentata **entro le ore 16.00 del 27 ottobre 2020**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito dedicato. È consentita la partecipazione a uno solo dei ruoli messi a concorso. Se un candidato avanza domanda di partecipazione per più di un concorso, la Banca d'Italia prende in considerazione l'ultima candidatura presentata in ordine di tempo. Bando completo su **Bancaditalia.it**.

#### **M**AGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito <u>www.synergy-net.info</u>(dalla homepage accedete a NEWS OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

#### **BANDI INTERESSANTI**

#### 27. BANDO - Al via il bando LIFE 2020 in versione "emergenza Coronavirus"

La Commissione europea ha annunciato l'apertura di un bando dedicato al **Green Deal europeo**, una nuova call del programma **Horizon 2020** che mette a disposizione **1 miliardo di euro** per progetti di



ricerca e innovazione che contribuiscano ad affrontare le sfide ambientali e climatiche in Europa, un investimento incentrato sull'innovazione che dovrebbe imprimere un'accelerazione alla transizione giusta e sostenibile verso un'Europa a impatto climatico zero. Il <u>Green Deal europeo</u> definisce infatti il piano e la tabella di marcia della Commissione europea per rendere l'Europa il primo

continente climaticamente neutro entro il 2050, con un'economia sostenibile che non lasci indietro nessuno. Per raggiungere l'obiettivo 2050 serviranno interventi in tutti i settori economici, tra cui: investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente; sostegno all'innovazione industriale; introduzione di forme di trasporto pubblico e privato più pulite, più economiche e più sane; decarbonizzazione del settore energetico; miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici; collaborazione con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali. La call è strutturata in 8 aree tematiche che riflettono i principali filoni d'intervento del Green Deal europeo, declinate a loro volta in una serie di aree tematiche specifiche:

- 1. accrescere l'ambizione in materia di clima:
- 2. energia pulita, economica e sicura;
- 3. industria per un'economia circolare e pulita;
- 4. edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse;
- 5. mobilità sostenibile e intelligente;
- 6. strategia "Dal produttore al consumatore";
- 7. biodiversità ed ecosistemi;
- 8. ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero.

A questi si aggiungono altri due **settori trasversali** – rafforzamento delle conoscenze e responsabilizzazione dei cittadini – che offrono una prospettiva a più lungo termine per realizzare le trasformazioni auspicate dal Green Deal europeo. Sono previste inoltre **opportunità di cooperazione internazionale** per far fronte alle **priorità dei Paesi meno sviluppati**, soprattutto in Africa, nel contesto dell'*Accordo di Parigi* e degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*. Data l'urgenza delle sfide a cui risponde, il bando punta a risultati chiari e tangibili nel breve e nel medio periodo, perseguendo però una visione

di cambiamento a lungo termine, vale a dire meno azioni ma più mirate, grandi e visibili, con particolare attenzione alla pronta scalabilità, diffusione e penetrazione. La call rimane aperta dal 22 settembre 2020 fino al 26 gennaio 2021. L'avvio dei progetti selezionati è previsto nell'autunno 2021. Qui di seguito i link ai singoli inviti a presentare proposte:

- <u>LC-GD-9-3-2020</u> Transparent & Accessible Seas and Oceans: Towards a Digital Twin of the Ocean.
- <u>LC-GD-9-2-2020</u> Developing end-user products and services for all stakeholders and citizens supporting climate adaptation and mitigation.
- <u>LC-GD-9-1-2020</u> European Research Infrastructures capacities and services to address European Green Deal challenges.
- <u>LC-GD-8-2-2020</u> Fostering regulatory science to address combined exposures to industrial chemicals and pharmaceuticals: from science to evidence-based policies.
- <u>LC-GD-8-1-2020</u> Innovative, systemic zero-pollution solutions to protect health, environment and natural resources from persistent and mobile chemicals.
- LC-GD-7-1-2020 Restoring biodiversity and ecosystem services.
- <u>LC-GD-6-1-2020</u> Testing and demonstrating systemic innovations in support of the Farm-to-Fork Strategy.
- LC-GD-5-1-2020 Green airports and ports as multimodal hubs for sustainable and smart mobility.
- LC-GD-4-1-2020 Building and renovating in an energy and resource efficient way.
- <u>LC-GD-3-2-2020</u> Demonstration of systemic solutions for the territorial deployment of the circular economy.
- <u>LC-GD-3-1-2020</u> Closing the industrial carbon cycle to combat climate change Industrial feasibility of catalytic routes for sustainable alternatives to fossil resources.
- LC-GD-2-3-2020 Accelerating the green transition and energy access Partnership with Africa.
- <u>LC-GD-2-2-2020</u> Develop and demonstrate a 100 MW electrolyser upscaling the link between renewables and commercial/industrial applications.
- <u>LC-GD-2-1-2020</u> Innovative land-based and offshore renewable energy technologies and their integration into the energy system.
- <u>LC-GD-10-3-2020</u> Enabling citizens to act on climate change, for sustainable development and environmental protection through education, citizen science, observation initiatives, and civic engagement.
- LC-GD-10-2-2020 Behavioural, social and cultural change for the Green Deal.
- LC-GD-10-1-2020 European capacities for citizen deliberation and participation for the Green Deal.
- LC-GD-1-3-2020 Climate-resilient Innovation Packages for EU regions.
- LC-GD-1-2-2020 Towards Climate-Neutral and Socially Innovative Cities.
- <u>LC-GD-1-1-2020</u> Preventing and fighting extreme wildfires with the integration and demonstration of innovative means.

Breve descrizione della call. Per saperne di più.

#### 28. BANDO - Al via il bando LIFE 2020 in versione "emergenza Coronavirus"

L'Agenzia europea EASME istituita dalla Commissione europea per gestire i programmi dell'unione a sostegno delle PMI per l'innovazione, l'ambiente e l'energia ha recentemente reso note le modalità e le scadenze del bando LIFE che finanzia progetti in materia di conservazione della natura, protezione ambientale e azione per il clima. Per l'anno 2020, ultima tornata del programma settennale, il budget stanziato ammonta a 450 milioni di euro, suddivisi fra le diverse categorie e due sottoprogrammi. Confermata anche quest'anno la procedura di presentazione in due fasi per la maggior parte delle tipologie progettuali (prima fase con concept note e seconda fase con proposta completa). Solo per alcune categorie di progetti la presentazione avverrà in unica soluzione. Di seguito le scadenze per tipologia di progetto:

#### **Sottoprogramma Ambiente**

Progetti integrati: procedura a due fasi (scadenza concept note 6 ottobre).

#### Sottoprogramma Azione per il clima

- Progetti tradizionali: procedura a fase unica (scadenza per tutti i settori 6 ottobre).
- Progetti integrati: procedura a due fasi (scadenza concept note 6 ottobre).

A causa della **pandemia del Coronavirus** in corso, l'agenzia ha previsto una serie di misure per rendere più semplice la preparazione delle proposte progettuali in questa situazione emergenziale, in primis calendarizzando le **scadenze un mese dopo** quelle inizialmente previste. Quest'anno i progetti



proposti potranno prevedere azioni di sub-granting a favore di iniziative locali più piccole. In questo

modo la EU vuole allargare l'accesso ai finanziamenti LIFE anche a gruppi locali molto piccoli che non h anno la capacità di agire come beneficiari associati in un progetto, ma che potrebbero ricoprire un ruolo importante per raggiungerne gli obiettivi del programma. I soggetti privati esecutori non sono più obbligati a lanciare **bandi di gara aperti** per contratti superiori a 135.000 euro. E' stata aggiunta



anche una **sezione speciale per le start-up** che potrebbero essere incubate dalle aziende più grandi all'interno delle proposte progettuali. Infine i proponenti potranno **discutere la loro idea progettuale** con un consulente di progetto registrandosi all'apposito servizio online. Oltre a queste misure già messe in campi sono in fase di valutazione ulteriori misure riguardanti gli **aspetti finanziari e amministrativi**, tra i quali la percentuale di anticipo e il **piano dei pagamenti**, l'ammortamento, il **contributo** *in kind* e altro ancora, che potranno eventualmente essere integrate prossimamente per facilitare la partecipazione di imprese e organizzazioni messe a dura prova dall'emergenza Covid-19. Queste eventuali misure saranno dettagliate nei singoli bandi. <u>Per saperne di più</u>.

#### 29. BANDO – 35 milioni per ridurre il divario ludico ed educativo generato dal Covid-19

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha limitato fortemente le **opportunità ludiche e ricreative** dei bambini/e e dei ragazzi/e al di fuori del contesto domestico oltre alla sospensione di tutte le attività educative in presenza. Questo ha sicuramente avuto un **impatto negativo sul regolare sviluppo delle potenzialità dei bambini/e e ragazzi/e** derivante dallo svolgimento di esperienze al di fuori del contesto familiare. È questa la premessa del **bando EduCare** recentemente pubblicato dal Dipartimento per le



politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri che ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il divario ludico ed educativo generato dalla necessità di contenimento del virus. Con una dotazione di 35 milioni di euro il governo intende promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in conformità

con le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate dalle istituzioni. Le proposte progettuali dovranno essere volte a contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini/e e dei ragazzi/e come individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità a livello nazionale e locale e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere». I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una **durata di 6 mesi** e la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **31 dicembre 2020**. Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, secondo la procedura a sportello. Possono partecipare enti locali, in forma singola o associata; scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado; servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie; organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del terzo settore ed enti ecclesiastici e religiosi. Il finanziamento sarà, per singolo progetto approvato, **fra i 35mila e i 150mila euro.** I progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato. Quattro gli ambiti tematici:

- **promozione della cittadinanza attiva**, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;
- promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (peer education) e il sostegno del dialogo intergenerazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie;
- tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani.

Le proposte progettuali dovranno prevedere che tutto il personale, sia professionale che volontario, impiegato nel progetto sia formato anche sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di **utilizzo dei dispositivi di protezione individuale** e delle misure d'igiene e sanificazione.

- Scarica il bando.
- Modulistica e linee guida.



#### 30. BANDO – Un bando per offrire opportunità educative e di inclusione ai giovani migranti

Si stima che siano circa 60.000 i **minori stranieri giunti in Italia da soli** e diventati maggiorenni negli ultimi 5 anni, di cui ben 8.000 soltanto lo scorso anno. Secondo i dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al 31 dicembre 2019 erano presenti in Italia 6.054 minori stranieri non accompagnati,

ripartiti su quasi tutto il territorio italiano, ma concentrati prevalentemente in poche regioni: in particolare Sicilia (19,2%), seguita da Lombardia (13,6%), Friuli Venezia Giulia (11%) ed Emilia-Romagna (10%). I dati relativi alla distribuzione dell'età evidenziano che il 61,5% ha 17 anni, mentre nel 2015 i diciassettenni erano il 54%. I sedicenni rappresentano oggi il 26,1%, seguiti dai quindicenni (7,2%) e da chi ha meno di 15 anni (5,2%). In questo scenario **Con i** 



Bambini intende sostenere interventi, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che contribuiscano a offrire opportunità educative e di inclusione alle e ai giovani migranti, di età compresa tra i 17 ed i 21 anni, che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli, fornendo loro un percorso di inserimento lavorativo di medio-lungo periodo, soluzioni abitative adeguate e l'integrazione in reti e relazioni sociali solide. È questo il contenuto dell'ottavo bando lanciato da Con i Bambini dal titolo "Un domani possibile" per favorire appunto l'inclusione e l'autonomia dei minori e dei giovani migranti arrivati soli nel nostro Paese con una dotazione finanziaria di 5 milioni.

#### A chi si rivolge

Possono partecipare al bando **partenariati composti da almeno 4 enti:** un'organizzazione di Terzo settore con ruolo di soggetto responsabile; almeno un altro ente di Terzo settore con esperienza negli ambiti previsti dal bando; almeno un soggetto autorizzato allo svolgimento di attività di intermediazione al lavoro e almeno un partner pubblico il cui ruolo risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, potranno far parte del partenariato anche altre organizzazioni non profit, istituzioni, enti di formazione e della ricerca, imprese.

#### Modalità di partecipazione

Le proposte dovranno prevedere interventi in almeno due delle tre aree geografiche previste nel bando (Nord, Centro, Sud e Isole). I progetti devono essere presentati esclusivamente online, tramite la piattaforma Chàiros, entro il 9 ottobre 2020.

#### Link di riferimento:

- Scarica il bando
- Scarica il FAC Simile del formulario

#### 31. BANDO – Sei nuovi bandi paese aperti dall'Agenzia

In attesa dell'uscita del bando OSC 2020 che secondo ultime indicazioni dell'Agenzia dovrebbe essere lanciato in autunno si è intensificata l'uscita di bandi paese o regionali relativi a iniziative di emergenza o affidate dall'AICS. A questi si aggiungeranno alcune iniziative recentemente annunciate



dalla VM Del Re in risposta all'emergenza umanitaria libanese a seguito della tragica esplosione del porto di Beirut avvenuta il 4 Agosto scorso. Oltre ai vari stanziamenti alle organizzazioni multilaterali, per le OSC verrà aperto a breve un bando di primissima emergenza (presto) di 2 milioni e uno stanziamento a recupero dei bandi education /protection non lanciati di 3,75 milioni (uscita prevista in autunno), oltre ad un bando mirato allo

sviluppo delle opportunità lavorative e delle municipalità per 3,5 milioni.

#### **INIZIATIVE AFFIDATE**

Bosnia ed Erzegovina AID 12003

Programma "NaturBosnia: aree protette e sviluppo sostenibile in Bosnia ed Erzegovina"

L'iniziativa ha l'obiettivo di realizzare un modello di valorizzazione territoriale economico-ambientale sulla protezione e gestione integrata delle aree protette in Bosnia ed Erzegovina, in linea con gli orientamenti della UE, attraverso il rafforzamento delle capacità tecniche e amministrative degli enti gestori del Parco Naturale di Blidinje e del Parco Nazionale di Sutjeska al fine di migliorare la gestione delle risorse naturali, sviluppare servizi ecoturistici e sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare le Comunità locali, sull'importanza della biodiversità. Dotazione finanziaria: 1.500.000 €. Scadenza bando: 6 ottobre 2020.

Kenya AID 11767

Rilancio della produzione di caffè gourmet in Kenya



L'iniziativa si pone l'obiettivo generale di migliorare il reddito dei piccoli produttori di caffè operanti nelle comunità rurali sia riducendo la loro vulnerabilità socioeconomica e culturale sia aumentando la partecipazione delle donne e dei giovani. Altresì l'iniziativa si prefigge di contribuire alla crescita del PIL agricolo nazionale, grazie al sostegno della riforma del settore del caffè promossa dal Presidente del Kenya. Il costo complessivo dell'iniziativa è di € 3.500.000, di cui € 622.000 per la gestione in loco da parte di AICS Nairobi, ed € 2.878.000 da aggiudicare in toto a una ATS o in lotti a singole OSC. Scadenza bando: **20 novembre 2020**.

#### 32. BANDO - Rafforzare la cooperazione transnazionale in materia di disoccupazione giovanile

Si chiama "Unlocking Youth Potential" il nuovo bando lanciato recentemente dal fondo internazionale "EEA and Norway Grants" costituito da Norvegia, Islanda e Liechtenstein per trovare

nuove forme per affrontare la **disoccupazione giovanile** in tutta l'Unione Europea. In linea con la strategia Europa 2020 e la politica di coesione europea questo fondo ha l'obiettivo di finanziare consorzi transnazionali che lavorino insieme su sfide comuni attraverso il dialogo e lo scambio di buone pratiche. Il bando "Unlocking Youth Potential" si concentra in particolare sui cosiddetti NEET (Not in



Education, Employment or Training), quella quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione. Una dotazione finanziaria di 11,5 milioni di euro da assegnare a progetti compresi tra 1 e 2 milioni. Il consorzio che presenta il progetto è tenuto a fornire un cofinanziamento del 15% (per le ONG il cofinanziamento può essere sotto forma di contributo in natura/volontariato). Gli obietti specifici della call sono: migliorare la situazione occupazionale dei NEET; aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione di ex NEET: aumentare la sperimentazione di esperienze sociali di inclusione: sviluppare approcci innovativi per ridurre la disoccupazione giovanile: migliorare la cooperazione transnazionale sulle questioni del mercato del lavoro: migliorare le capacità di valutazione degli effetti delle iniziative per NEET; facilitare l'utilizzo di studi di impatto tra i responsabili politici. I progetti devono coinvolgere entità di almeno due paesi, sono ammissibili gli enti, pubblici o privati, commerciali o non commerciali. Ogni progetto deve includere un partner capofila e almeno un partner beneficiario. E' un capofila idoneo qualsiasi entità ammissibile stabilita in Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia. Sono Partner beneficiario ammissibile tutte le entità stabilita in Irlanda, Italia o Spagna. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il 5 gennaio 2021. Scarica il bando. Per saperne

#### LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

#### 33. Meeting virtuale del progetto "IntegrateME!"

Il 24 settembre la nostra associazione ha realizzato, insieme a tutti i partner di progetto, il secondo



meeting on line, previsto nell'ambito del progetto progetto "IntegrateME: The development of a VET Open Educational Resource on Cultural Literacy towards the integration of immigrants and refugees in the EU in the frames of the Agenda 2030 Sustainable Development focus of "leaving no one behind" (acronimo "IntegrateME!") iniziativa approvata come 2019-1-UK01-KA202-062109 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET. Il progetto è incentrato sul ruolo dei formatori/insegnanti/tutor dell'IFP nella promozione

dell'alfabetizzazione culturale degli immigrati e dei rifugiati verso la loro regolare integrazione nella società diversificata dell'Unione Europea. La partnership è composta da 6 diverse organizzazioni proveienti da 6 Stai differenti: SIRIUS TRAINING CIC (UK); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria); WYZSZA SZKOLA BIZNESU I NAUK O ZDROWIU (Polonia); MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia); STANDO LTD (Cipro). Durante il meeting di progetto i partner

hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo delle attività sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet: https://www.facebook.com/Integrateme-110797257073942.

#### 34. EU-ACT: realizzate e pubblicate tre newsletter

In questi giorni sono state pubblicate anche su issuu.com le tre newsletter già realizzate nell'ambito del



progetto "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo "EU-ACT") in modo da facilitarne la ulteriore diffusione. EU-ACT è un progetto approvato dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo. adequarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Il progetto EU-ACT intende inserirsi nella strategia transnazionale sul turismo culturale promossa dalla Commissione Europea, che mira a realizzare una serie di attività per promuovere le competenze e i prodotti turistici transnazionali in relazione a temi specifici aventi un notevole potenziale di crescita e rispondere a preoccupazioni sociali. di coesione territoriale e di protezione/valorizzazione dei patrimoni

naturali e culturali. La partnership è composta da: EURO-NET (Italia) coordinatore di progetto; CRN (Germania); Euro-Idea (Polonia); IKTE (Ungheria); Interacting (UK). Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione

digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il partenariato intende sviluppare e condividere le buone prassi maturate dalle singole organizzazioni, per creare una metodologia di lavoro collettivo. Il progetto avrà la durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting; propedeutici alla realizzazione di tre prodotti successivamente presentati intellettuali che saranno nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extraeuropei. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali: live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidattori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte; una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far: fruire i contenuti creati in tempo reale; condurre il pubblico



alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Il progetto prevede di: implementare nuove metodologie formative; aumentare la conoscenza del patrimonio culturale europeo; dare accessibilità al patrimonio culturale europeo attraverso il web; aumentare l'accessibilità al patrimonio culturale europeo attraverso le tecnologie digitali; trasferire metodologie educative. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <a href="https://www.europecitytellers.eu/">https://www.europecitytellers.eu/</a> oppure sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet <a href="https://www.facebook.com/groups/916579528729710/">https://www.facebook.com/groups/916579528729710/</a>.

#### 35. ANG inRadio #piùdiprima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast

Dal 23 settembre al 1° ottobre sono stati realizzati sette podcast radiofonici dalla nostra "ANG inRadio #piùdiprima POTENZA CHANGEMAKERS", iniziativa approvata, come azione n.ANG-2020-IR+-09, dalla Agenzia Nazionale Giovani all'associazione EURO-NET nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative giovanili per la creazione di un Network di Radio Digitali

"ANGinRadio #piùdiprima" rivolte alle nuove generazioni. Il progetto viene realizzato da 16 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e vuole promuovere una web radio lucana, localizzata nella città di Potenza, che parli, utilizzando un sistema peer-to-peer, ai giovani attraverso una serie di podcast radiofonici su temi europei e locali, da svilupparsi sotto la guida costante del noto giornalista-innovatore Vito Verrastro. L'iniziativa intende rendere i 16 giovani già coinvolti ed i tanti altri che si intende ancora far partecipare attori protagonisti e non spettatori passivi del cambiamento,



soprattutto in termini di consapevolezza, primo passo per poi poter lavorare sul fattore occupabilità. Attraverso la radio e i suoi podcast, si potranno attivare dinamiche di informazione e formazione, attraverso un meccanismo tra pari che farà passare meglio concetti, temi, narrazioni, rispetto alle opportunità esistenti (su base europea, nazionale e locale). Di seguito sono riportati tutti i podcast radiofonici realizzati fino ad con relativi link per poter riascoltare le trasmissioni andate in onda con i relativi temi affrontati:

- 23 Settembre: Illustrazione progetto Angingradio Rocco Monetta https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=agpRwnZ0EyvYlezl
- 24 Settembre: Lavorare nel mondo social Simone Amendola https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=3d9Mf3alUK6NHB9S
- 25 Settembre: Una dottoressa lucana nell'emergenza Covid (intervista) Federico Liguori https://www.spreaker.com/user/13147256/podcast-federico1?fbclid=lwAR2VWAqi2JO-UCcSOa61ygO1nmGvorR2XAlxkalRQLYWOiRoX-4cGAmr3uM
- 28 Settembre: Il Fondo Sociale Europeo Palma Bertani https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3524763304254415
- 29 Settembre: Green deal Santain Italiano https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/347447356464649
- 30 Settembre: Bando "Time To Care" Giulia Lo Sardo https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/641786740065375
- 01 Ottobre: Network Europeers in Italia Elena Franchomme https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/328698878203545

Il 2 ottobre è stata realizzata una nuova riunione delle redazione di #ANGinRadioPotenzaCHANGEMAKERS dove i ragazzi si sono confrontati per l'organizzazione di nuovi podcast radiofonici con tantissimi e interessantissimi argomenti che potete seguire sulla pagina Facebook <u>fb.me/anginradiopotenzachangemakers</u>.

#### 36. Meeting online del progetto del progetto "Creativity training for Europe"

Il 24 settembre si è svolto meeting online del progetto del progetto "Creativity training for Europe", una



iniziativa approvata come azione n.2018-1- ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Durante l'incontro è stato fatto il punto sulle attività già sviluppate e sono stati definiti gli step che i partner del progetto, provenienti da 5 Paesi differenti, ossia Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro (A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd), dovranno realizzare nel corso dei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto sono

disponibili sulla pagina web <a href="https://creativitytrainingproject.netsons.org/">https://creativitytrainingproject.netsons.org/</a> oppure sulla pagina Facebook <a href="https://www.facebook.com/CT-656366741444085">https://www.facebook.com/CT-656366741444085</a>.



#### 37. Meeting virtuale del progetto "Dis-Act"

Il 24 settembre si è svolto il meeting online del progetto"Dis-Act" (acronimo DA). Il progetto intende accrescere il potenziale inclusivo del teatro come strumento per aprire opportunità e dissipare i

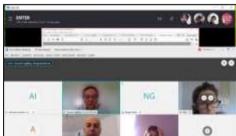
pregiudizi contro le persone con disabilità attraverso la produzione di un'offerta educativa di qualità per gli operatori e gli stessi adulti disabili nel cosiddetto "Devised Theatre". Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania. Durante il meeting di progetto i partner hanno esaminato le attività già sviluppate e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. I partner del progetto sono: Ngo Nest Berlin (Germania); Champions Factory (Bulgaria); Comparative Research



Network Ev (Germania); EURO-NET (Italia); Sihtasutus Noored Teaduses Ja Ettevotluses (Estonia); Centrul Pentru Educatie Si Consultanta Instrumente Structurale (Romania). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook: https://www.facebook.com/KA2AdultProjectDisAct.

#### 38. Concluso il meeting online del progetto "m-Game"

Si è svolto il 25 settembre il virtualE meeting del progetto "MOOCs for Mobile Game Development

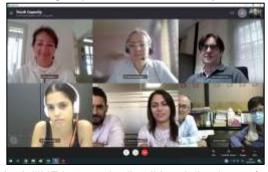


Programme" - acronimo "m-Game" (azione n. 2018-1-TR01-KA202- 059731) approvato in Turchia nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET". L'iniziativa vuole promuovere un modulo formativo su come sviluppare e-game on-line per permettere lo sviluppo di nuove competenze al fine di promuovere l'occupabilità. Il MOOC da realizzare, infatti, fornirà nuovi risultati di apprendimento per gli allievi con metodi di formazione continua, non formale ed informale, offrendo anche nuove

soluzioni a insegnanti, formatori e tutor in ambito scolastico e lavorativo. I partner del progetto sono le sequenti organizzazioni: Middle East Technical University (Turchia), coordinatore di progetto; DamaSistem (Turchia); Milli Egitim Bakanligi (Turchia); Asociacion De Investigacion De La Industria Del Juquete, Conexas Y Afines (Spagna); Institutto Anaptixis Epicheirimatikotitas Astiki Etaireia (Grecia); EURO-NET (Italia). Il progetto promuoverà l'istruzione aperta e le pratiche innovative nell'era digitale e sosterrà anche moderni strumenti di insegnamento sia per i tirocinanti che per gli educatori, contribuendo alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale in Europa. Per ottenere questi risultati, il MOOC sarà costituito da 15 moduli; ognuno dura da 4 a 10 settimane con da 2 a 6 ore di studio, settimanali, completamente gratuiti. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e hanno definito gli step del progetto da realizzare. Potete seguire lo sviluppo delle attività sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link: https://www.facebook.com/M-Game872446363106303/

#### 39. Meeting online del progetto "Youth Capacity"

Si è svolto, il 29 settembre, il meeting online del progetto "Enhancing Capacities of Youth Policy Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity") un'azione approvata in Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (azione n. 2018- 2-IT03-KA205- 014000). I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Unione Montana Alta Langa (Italia), coordinatore di progetto: Kek Tehnikes Sholes Epimelitiriou Irakleiou (Grecia): Federación Municipios de la Región de Murcia (Spagna); AK.T.A. (Cipro); EURO-NET (Italia). Il progetto mira a creare una rete di autorità locali e regionali che operano con i giovani



per: sviluppare piani strategici concreti; promuovere l'agenda dell'UE in materia di politica della gioventù;

progettare attività giovanili; permettere la partecipazione e l'inclusione dei giovani nella società. I responsabili delle politiche e gli animatori giovanili delle autorità locali e regionali partecipanti al progetto saranno formati su: competenze trasversali per migliorare la loro collaborazione con i giovani; potenziali fonti di finanziamento per i progetti giovanili; imprenditoria giovanile; campagna del movimento "NoHate Speech"; opportunità a disposizione per il volontariato giovanile. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto delle attività già sviluppate e hanno pianificato i nuovi step di progetto. Ulteriori informazioni sulla iniziativa potete trovarle sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: https://www.facebook.com/Youth-Capacity-791315631226768.

#### 40. Approvato il progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEMM"



Siamo lieti di informarvi che è stato appena approvato in Inghilterra il progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEMM" (acronimo "CARES") dalla Agenzia Nazionale ErasmusPlus in UK. Si tratta di una iniziativa Erasmus Plus KA2 Educazione Scolastica l'obiettivo del progetto è

di creare forme di occupazione resilienti nel settore specifico. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili a breve sulle nostre prossime newsletter.

#### 41. Meeting virtuale del progetto REUERCH

Il 1° ottobre si è svolto il meeting virtuale nell'ambito del progetto "Reinforce EU Economies, Reinforcing Human Capital" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di

sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il Meeting si sarebbe dovuto realizzare a Potenza che per ragioni di nuova evoluzione della pandemia di covid-19 non è stato possibile organizzare in presenza. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Durante il meeting i partner hanno discusso delle ultime fasi di progetto e dei Multiplier Events da realizzare nei prossimi mesi. La partnership del progetto è



composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi (Turchia). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo internet https://www.facebook.com/reuerhc.unive.1 oppure il sito web al link https://reuerhc.eu/.

#### 42. Primo meeting del progetto EASYNEWS

Si è svolto il 1° ottobre il primo meeting del progetto Erasmus Plus KA2 di Adult Education dal titolo "Periodismo Digital Accesible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intelectual" (in inglese "Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities") – acronimo EASYNEWS. Il progetto, che è stato approvato all'associazione EURO-NET (centro Europe



Direct Basilicata) in Spagna come azione 2020-1-ES01-KA204-082417, mira a incoraggiare l'interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e la lettura dei media e della comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT per adattare e leggere articoli di giornale, riviste e altre informazioni digitali alla facile lettura, cercando, quindi, di dare un aiuto concreto a chi ha bisogno perché i programmi comunitari, se usati bene, fanno anche questo. Durante il meeting i partner potranno si sono presentati, hanno discusso dell'intero

sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step di progetto da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo di questa interessantye iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web https://www.facebook.com/Easynews-108569271011998.



#### 43. Meeting on line del progetto Erasmus Plus AKTIF

Si è svolto il 2 ottobre scorso un meeting on line del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici

per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi dal titolo "Aktif yaşlanma kapsamında mültecilerin yaşam kalitesinin arttırılması" (in inglese "Increasing the quality of life of refugees under active aging" approvato dalla Agenzia Nazionale Turca come azione n. 2019-1-TR01-KA204-077013. Durante il meeting i partner, tra cui EURO-NET, hanno discusso di come l'esplosione della pandemia abbia inciso sul normale andamento dello sviluppo delle attività previst e definito un piano di recupero delle mobilità non svlippuate a causa del covid-19 fidando nell'approvazione a breve da parte



dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia del prolungamento del progetto di 12 mesi già prontamente richiesto. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul gruppo Facebook <a href="https://www.facebook.com/groups/355169485536278/?notif\_id=1601669146105850&notif\_t=group admin&ref=notif">https://www.facebook.com/groups/355169485536278/?notif\_id=1601669146105850&notif\_t=group admin&ref=notif</a>.

#### 44. Nuovo meeting on line del progetto "Ruralities"



Oggi 5 ottobre e domani 6 ottobre si svolgerà un nuovo meeting virtuale nell'ambito del progetto "Ruralities", in cui si discuterà dello sviluppo delle attività già realizzate e si pianificheranno le nuove attività previste per l'anno 2020. Il progetto "Ruralities" viene sviluppato, come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti e prevede un partenariato composto da Ipso Facto (Francia), EURO-NET (Italia), Comparative Research Network Ev (Germania), Panepistimio Thessalias (Grecia), Arbeit Und Beben Lag Mv (Germania) E Krajowy Instytut Polityki Przestrzennej I

Mieszkalnictwa (Polonia). L'obiettivo principale del progetto è di consentire ai cittadini delle aree rurali e remote di diventare attori reali per il miglioramento delle condizioni di vita sociali e fisiche nelle loro località. Al fine di garantire queste condizioni di benessere, il progetto, a cui partecipano istituzioni educative, associazioni ed enti pubblici, prevede incontri transnazionali in 5 diversi Paesi al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla discriminazione dei rifugiati. Maggiori informazioni sul progetto possono essere recuperate sul sito web della iniziativa all'indirizzo <a href="www.ruralities.eu">www.ruralities.eu</a> oppure sulla pagina Facebook del progetto al link <a href="https://www.facebook.com/ruralitieserasmusplus/">https://www.facebook.com/ruralitieserasmusplus/</a>.

#### 45. "HOPE": corso online

Dal 5 al 9 ottobre si svolgerà il corso online previsto nell'ambito del progetto "Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion" (acronimo "HOPE"), iniziativa

approvata in Germania come azione n. 2019-1-DE02-KA204-006479 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a fornire nuove e migliori opportunità di apprendimento a migranti ed alle organizzazioni che operano con loro. Lo scambio di buone pratiche tra i fornitori di migrazione e inclusione sociale offrirà ai professionisti e anche ai decisori la possibilità di esplorare



idee innovative. HOPE intende aprire la discussione tra le parti interessate per scambiare opinioni, preoccupazioni e domande al fine di sviluppare pratiche innovative, procedure e capacità nel settore dell'accoglienza dei migranti. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Fur Innovation Und Technologie Gmbh (Germania), coordinatore di progetto; IMH C.S.C Limited (Cipro); Mitropolitiko College Anoymi Ekpaideytiki Etairia (Grecia), FOUNDATION FOR Shelter And Support To Migrants (Malta), BSC, Poslovno Podporni Center, Doo (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Per ulteriori informazioni potete consultare la pagina Facebook: <a href="https://www.facebook.com/erasmusplusHOPE">https://www.facebook.com/erasmusplusHOPE</a>.

#### 46. Nuovo meeting on line del progetto "Eurbanities 2.0"



È previsto per l'8 e 9 ottobre p.v. un nuovo meeting virtuale del progetto EURBANITIES 2.0 durante il quale i partner del progetto discuteranno delle azioni già realizzate e pianificheranno le prossime azioni da intraprendere fino al prossimo incontro. Il progetto mira a responsabilizzare i cittadini a impegnarsi attivamente nello sviluppo di quartieri urbani europei equi e sostenibili. Il progetto intende trasferire loro le conoscenze sugli strumenti e sui metodi di partecipazione dei cittadini alla pianificazione urbana e allo sviluppo del vicinato attraverso la creazione di uno strumento di apprendimento basato sul gioco. Eurbanities 2.0 si basa su un approccio

moderno alla partecipazione urbana in quanto considera i cittadini come co-creatori dei loro quartieri. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania. I partner del progetto sono: Comparative 42 Research Network Ev (Germania); EURO-NET (Italia); Stadtlabor Innovationen Fur Urbanelebensqualitat Gmbh (Austria); Uniwersytet Jagiellonski (Polonia); Mine Vaganti Ngo (Italia); Asociatia Pentru Tranzitia Urbana (Romania) E Changemaker Ab (Svezia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale della iniziativa comunitaria all'indirizzo web: https://www.facebook.com/eurbanities/.

#### 47. Primo incontro virtuale del progetto "The A Class"

È previsto per il 13 ottobre p.v. dalle ore 10:00 alle 14:00 (con una continuazione opzionale prevista il 16 ottobre) il primo meeting virtuale del progetto "The "A" class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class") approvato dalla Agenzia Nazionale

Erasmus Plus in Danimarca nell'ambito del programma omonimo come azione 2020-1-DK01-KA201-075054. Il progetto svilupperà un partenariato strategico nel settore de4lla educazione scolastica. Partner del progetto, oltre all'associaizone EURO-NET, sono le seguenti organizzazioni: Sosu Ostjylland (Danimarca), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro) e Zdruzhenie za unapreduvanje na kvalitetot



na zhivot na licata so autistichen spektar na narushuvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Nell'incontro previsto on line per ragioni legate al ritorno in tutto il mondo della pandemia covid i partner faranno la reciproca conoscenza e verranno discussi tutti gli step del progetto europeo. "The A Class" è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. L'autismo a scuola è difficile da affrontare per gli insegnanti, soprattutto perché molti bambini che hanno problemi autistici hanno difficoltà di apprendimento accompagnatorie o altre condizioni come epilessia, o fenomeni similari. I professionisti sostengono che ci vuole un duro lavoro per aiutare un bambino con l'autismo ad ottenere il massimo dall'esperienza in classe. Ci vuole anche la consapevolezza che ogni bambino con ASD è unico, il che significa che ha diversi stili di apprendimento. Il progetto cercherà, quindi, di sviluppare prodotti utili a dare un ausilio a scuole, insegnanti e bambini autistici. Maggiori informazioni sul progetto e sul meeting di start-up saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

#### 48. Nuovo meeting del progetto DESK



I partner del progetto DESK (tra cui, ovviamente, anche EURO-NET, centro Europe Direct Basilicata) si incontreranno ancora in maniera virtuale il prossimo 13 ottobre dalle 14:00 alle 16:00 per pianficare gli ultimi stepp previsti nella iniziativa europea. Il progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), azione 2018-1-EL01-KA204- 047819 è una iniziativa di Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti approvata dalla Agenzia Nazionale Greca

Erasmus Plus nell'ambito del programma omonimo. La partnership è composta da: Mpirmpakos D. & Sia O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska rozvojova agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Maggiori dettagli sul progetto europeo di cui trattasi possono essere recuperati sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/DESK362474434309114/.

#### 49. Prima Skype call del progetto "LearnEU"

Il prossimo 14 ottobre sarà sviluppata on line una prima riunione tra i partner del progetto "Imparare l'Europa è un gioco da ragazzi" (acronimo "LearnEU"), iniziativa approvata con ben 99 punti sui 100

disponibili per la valutazione all'associazione EURO-NET (che ospita il centro Europe Direct Basilicata), come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Il meeting servirà per una prima presentazione dei partner e per spiegare in dettaglio tutte le azioni da realizzare, definendo per quanto possibile un piano di azione dettagliato e condiviso alla luce del ritorno della pandemia. Il progetto, che mira a creare uno "spazio sull'Unione europea" adatto alle nuove generazioni con una serie di



strumenti ed attività interattive di natura ricreativo-culturale-educativa in Europa con il diretto coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole, vuole incoraggiare il dialogo intergenerazionale e il senso di cittadinanza europea attiva, utilizzando gamification e prodotti digitali innovativi. Della partnership tecnica fanno parte, oltre EURO-NET in qualità di capofila, anche Damasistem (Turchia), Mpirmpakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AlJU (Spagna), che rappresentano il meglio del mercato europeo sulla produzione di giochi didattici e che esportano i loro prodotti in tutto il mondo. Della partnership didattica hanno parte 4 scuole superiori, Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic "Ion Ghica" Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo), che più degli altri sperimenteranno i percorsi di apprendimento nella didattica reale con gli studenti. Maggiori dettagli sulla iniziativa europea in questione possono essere già recuperati sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <a href="https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/">https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/</a>.

#### 50. Primo meeting del progetto PISH

È previsto per il prossimo 19 ottobre il primo meeting del progetto "Problem-Based Learning, Intercultural



Communications and STEM in Higher Education" (acronimo PISH) – azione n. 2020-1-DK01-KA203-075109 approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell'ambito delle Partnership Strategiche per l'Higher Education. Il progetto è diretto a migliorare capacità e competenze di coaching e comunicazione interculturale degli insegnanti universitari in un ambiente di apprendimento "Problem-Based Learning". Della partnership internazionale che svilupperà l'azione comunitaria fanno parte oltre ad EURO-NET anche i seguenti organismi: Aalborg Universitet (Dnaimarca),

Panepistimio Thessalias (Grecia), Crossing Borders (Danimarca), Comparative Research Network Ev (Germania), Center For Education And Innovation (Grecia) E Ita-Suomen Yliopisto (Finlandia). Durante il meeting i partner del progetto discuteranno delle azioni da sviluppare nel progetto. Maggiori dettagli sul progetto europeo saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

#### 51. Sondaggio 2020: partecipate!

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2020 è il seguente: Cosa può fare il cittadino per l'ambiente europeo. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee e le



azioni comunitarie per un futuro migliore per tutti! Perciò partecipate numerosi!



#### I NOSTRI SPECIALI

#### 52. Approvato il progetto "Innovative Cultural Heritage the Root of European Identity"



Siamo lieti di informarvi che l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Inghilterra ha informato l'associazione Youth Europe Service di Potenza della avvenuta approvazione del progetto "Innovative Cultural Heritage the Root of European Identity" - acronimo "INTERACT" (azione 2020-1-UK01-KA204-078950). Il progetto è diretto a sviluppare una azione davvero innovativa per promuovere il turismo, i territori e la cultura locale dei Paesi coinvolti attraverso l'uso della realtà aumentata. Avremo il compito di promuovere vere città d'arte come Venosa (in Basilicata), Londra (UK), Madrid (Spagna), Poznan (Polonia) ed Arad

(Romania). Maggiori informazioni su questo progetto davvero innovativo e futuristico saranno disponibili a breve sulle nostre prossime newsletter.

#### 53. Progetto ENTER: concluso il meeting online

Il 24 settembre si è svolto il meeting online del progetto meeting "ENTER - From problems to achievements in learning and development" (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato all'associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth. Durante il meeting di progetto i partner hanno esaminato le attività da sviluppare e hanno definito i vari step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. In particolare le azioni da mettere in campo negli ultimi mesi di attività ancora previsti sono il test del gioco da realizzarsi entro fine ottobre con una decina di youth workers, la traduzione in quattro lingue

dei materiali sviluppati, la stampa definitiva del gioco e la distribuzione dello stesso ad organizzazioni ed associazioni giovanili e scuole che ne possano fare uso nelle proprie attività di apprendimento. Infine sono previsti vari Eventi Moltiplicatori in cui promuovere il progetto e tutti gli output realizzati nello stesso. Tutti gli interessati possono seguire le attività del progetto in questione sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin todo tour.

#### 54. Ultimo meeting del progetto CircleVET a Berlino

Il 21 e 22 settembre scorso si è svolto a Berlino l'ultimo meeting del progetto "CircleVET – Exploring the



Educational Potential of Circular Economy" di cui è partner italiano la società potentina GODESK. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. La partnership è composta dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Durante il meeting i partner del progetto faranno il punto delle attività sviluppate durante il progetto biennale. Potete seguire l'iniziativa europea, ormai quasi alla sua conclusione, sulla pagina Facebook

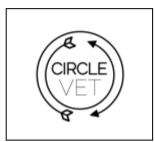
https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/.

#### 55. Focus Group sulla internazionalizzazione dell'Agenzia Nazionale INAPP

Lo scorso 28 settembre l'Agenzia Italiana Nazionale Erasmus Plus INAPP ha invitato la società potentina GODESK a presentare in un apposito focus group on line i risultati ottenuti nello svliuppo del progetto di scambio di buone prassi nel settore della VET dal titolo SURVIVE, da poco conclusosi, in modo da disseminare i brillanti esiti di internazionalizzazione che la citata iniziativa comunitaria ha prodotto sia per la società potentina che per l'intero partenariato europeo, che per due anni ha lavorato allo sviluppo dei tanti prodotti realizzati.



#### 56. CircleVET: a breve sarà pronto l'E-Book di buone prassi



I partner del progetto CircleVET stanno completando l'E-Book dii buone prassi previsto nel progetto. A breve dovrebbe essere completato anche nella sua veste grafica e pronto, quindi, per essere distribuito nei vari Paesi facenti parte del partenariato. Anche Godesk, in qualità di partner italiano della iniziativa europea ha segnalato diverse buone prassi che faranno parte di questo utile manuale, in cui sono elencati e descritti casi di concreti di economiia circolare effettivamente realizzati e che hanno dato risultati eccezionali in vari settori. L'E-book una volta completato sarà anche pubblicato sul sito web del progetto all'indirizzo <a href="http://circlevet.eu/">http://circlevet.eu/</a> nonché in

formato issuu sullla pagina facebook del progetto, riportata nell'articolo precedente.

#### 57. Workshop online del progetto "SCRCE"

Il 5 ottobre si svolge il workshop online del progetto "Sustainability through Cross Border Circular Economy" (acronimo "SCRCE"), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania

nell'ambito delle azioni KA2 relative a Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti come azione n.2018-1-DE02-KA204-005230. Del progetto è partner italiano la più conosciuta startup potentina, la GODESK SRL, che ha sviluppato negli ultimi anni un importante centro coworking e spazio di innovazione proprio nella città lucana, diventando il fiore all'occhiello delle imprese innovative lucane. La pagina Facebook del progetto, dove è possibile seguire le attività della interessantissima iniziativa incentrata su uno scambio di buone prassi nell'ambito della economia circolare, è la seguente: https://www.facebook.com/SCRCE-313493856103545. Partner del progetto,



oltre alla società italiana sono le seguenti organizzazioni: Dr. Ludwig Intelligent Projects GmbH (Germania), coordinatore di 48 progetto, NGO Nest Berlin (Germania), Changemaker Ab (Svezia) E Entrepreneurship And Social Economy Group (Grecia). Il workshop online sulla economia circolare sviluppato nel progetto si svolge oggi 5 ottobre alle 17:00. Per poter partecipare al workshop gli interessati devono registrarsi al seguente <u>link</u>.

#### 58. ACTIFE: evento moltiplicatore il 10 ottobre p.v.

Il prossimo sabato 10 ottobre alle ore 10:00 si svolgerà l'Evento Moltiplicatore previsto in Italia all'interno



del progetto "Promoting computational thinking, coding and entrepreneurial skills in adult education based on experiential learning scenarios targeting iot processes in the food & agriculture industry" (Acronimo "ACTIFE"). Durante il Multiplier Event, che si svolgerà a Potenza presso l'istituto Einstein-De Lorenzo, la società potentina GODESK, partner italiano della iniziativa di partenariato strategico per l'educazione degli adulti, presenterà al pubblico, agli studenti ed agli stakeholders interessati i prodotti sviluppati durante i tanti mesi di attività della partnership europea. Il dell'evento programma prevede oltre alla presentazione del progetto e delle sue innumerevoli attività, anche e soprattutto la promozione di tutti gli outcomes sviluppati dal 2018 in poi ed in particolare la disseminazione del gioco elettronico creato per facilitare l'apprendimento scolastico. seminario di un giorno aperto al grande pubblico: quindi un evento di divulgazione per presentare ogni fase del progetto realizzato. Saranno invitati a partecipare associazioni che lavorano nel settore, amministratori pubblici, insegnanti, direttori di scuole, studenti, cittadini, media, ecc. La sessione mattutina riguarderà la presentazione generale del progetto, la presentazione dei prodotti realizzati sarà oggetto di uno specifico workshop pomeridiano. Maggiori informazioni sul progetto e su tutti i prodotti sviluppati durante i tanti mesi di lavoro sono disponibili, oltre che sulla pagina Facebook della iniziativa il cui indirizzo

web è indicato nell'articolo precedente, anche sul sito internet ufficiale al link https://actife.eu/.













Europe Direct Basilicata vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza (Italy) tel. +39.0971.23300 tel./fax. +39.0971.21124 mail: euro-net@memex.it web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"

Numero 19 Anno XVI

05 Ottobre 2020

#### **E**DITORE

Euro-net Vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza Tel.0971.23300 Fax 0971.34670 euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE Imbesi Antonino Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO Imbesi Antonino Santarsiero Chiara D'Andrea Andrea

**S**EGRETERIA Santarsiero Chiara

**M**ODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET www.synergy-net.info